



VERBALE



DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 08-2018



Seduta del 06 giugno 2018



Il giorno 06 giugno 2018, alle ore 16.00, a seguito di convocazione prot. n. 10572 del 01 giugno 2018 e di ordini del giorno suppletivi prot. n. 10714 del 4 giugno 2018 e prot. n. 10820 del 05 giugno 2018, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti
- Approvazione verbali sedute precedenti

PERSONALE

- 01 Assegnazione risorse per istituzione posti di professore ordinario, professore associato e ricercatore.
Parere

DIDATTICA

- 02 Offerta Formativa A.A. 2018/2019. Approvazione Regolamenti didattici e SUA-CDS2018
- 03 Offerta Formativa A.A. 2018/2019 . Parere su disattivazione Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 04 Proposta di attivazione del Percorso di Eccellenza in Information Technology. Accordo Quadro con Aziende ed istituzione.
- 05 Attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXIV ciclo " per l'anno accademico 2018/2019 XXXIV ciclo: Approvazione Protocollo ex D.I.12 ottobre 2015 tra Poliba ed EXPRIVIA.

PERSONALE

- 06 Chiamata docenti



RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

07 Accordo di Internazionale Internazionale tra l'Università Nice Sophia Antipolis (Francia), l'Università Côte d'Azur (Francia) e il Politecnico di Bari

STUDENTI

08 Immatricolazioni lauree magistrali

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

09 Proposta di comodato d'uso del prof. Francesco Moschini: valutazioni

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

10 Patrocini

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

11 Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e AFP – Associazione dei Frantoiani di Puglia

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario		◇	
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato		◇	
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore			◇
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore		◇	
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		

Sig. Michele CITO Rappresentante studenti		◇	
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	◇		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi		◇	
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 16.35 sono presenti: il Rettore, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Caramia, Fortunato, Fratino, Ingannamorte, Mascolo, Monno, Pascazio, Piccioni, Rocco; Spina e Sportelli.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Avviso pubblico ADISU per il finanziamento di diciotto assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi - Determinazione n. 508 del 31 maggio 2018 - Comunicazione

Il Rettore informa che l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia, con Determinazione n. 508 del 31 maggio 2018, ha emanato un *Avviso pubblico per il finanziamento di diciotto assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi* (All. 1), avente scadenza in data 20 luglio 2018.

Il Rettore riferisce che l'intervento in parola persegue l'obiettivo di favorire il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi attraverso il finanziamento di percorsi di ricerca.

Tali percorsi, realizzando e rafforzando i nessi tra Regione Puglia, Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia e Università pugliesi, intendono permettere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati attraverso ricerche applicate presso le istituzioni universitarie e le Sezioni regionali.

In particolare, il finanziamento di assegni di ricerca, da attuare a cura delle Università pugliesi, per ricerche tese al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia, mira a rafforzare il dialogo tra università e Pubblica amministrazione, potenziando le basi scientifiche delle università, e avvia un processo di miglioramento interno dell'organizzazione regionale in grado di favorire il rafforzamento delle potenzialità e delle competenze dell'amministrazione della Regione Puglia.

REGISTRO GENERALE N. 508 del 31/05/2018



DIRETTORE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Determinazione di settore n° 92

OGGETTO: Emanazione "Avviso pubblico per il finanziamento di diciotto assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi"

L'istruttore WASSERMANN ALESSANDRA

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 508 del 31/05/2018



Politecnico di Bari

Il Direttore generale

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 555 del giorno 04 novembre 2017, con il quale ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 18/2007, è stato nominato direttore generale dell'Adisu Puglia;

Considerata la deliberazione n. 32, approvata nella seduta del Consiglio di amministrazione del 28 maggio 2018, recante: *"Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di diciotto assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi"*;

Atteso che al secondo alinea del dispositivo del precitato atto il Consesso ha deliberato di autorizzare il direttore generale all'espletamento degli adempimenti consequenziali, tra i quali vi è l'emanazione dell'Avviso pubblico *de quo*;

Ritenuto, quindi, di dover far proprio il predetto Avviso pubblico, disponendone, altresì, la pubblicazione al portale **opportunita.adisupuglia.it**;

Considerato che:

- le candidature *on line* al bando di concorso in argomento dovranno essere proposte a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso di che trattasi, tramite accesso al portale "opportunita.adisupuglia.it", previo rilascio delle credenziali di accesso;
- l'accesso al portale sarà consentito entro e non oltre le ore **12.00 del 20 luglio 2018**;

Visto l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001;

Visto l'art. 14 della L.R. 27 giugno 2007, n. 18;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento e, in particolare, l'art. 18, comma 2, lett. a);

Vista la Determinazione del Direttore generale n. 101 del giorno 30/01/2018 – determinazione di settore n. 14 – di adozione del Piano esecutivo di gestione dell'anno 2018;

DETERMINA

per le motivazioni innanzi espresse e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di emanare l'Avviso pubblico per l'assegnazione di diciotto assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi per ricerche applicate al rafforzamento della capacità amministrativa dell'ambito delle attività della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia, nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di imputare la spesa di € 898.000,00 sul cap. n. 235/0//R- *"Altri interventi per studenti previsti dalla L.R. n. 18/2007"*;

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 508 del 31/05/2018



3. di disporre che il termine finale per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso pubblico *de quo* sia fissato alle ore 12.00 del 20 luglio 2018;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai dirigenti preposti alle Sedi territoriali e alla competente sezione della Regione Puglia;
5. di disporre la pubblicazione del presente Avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Il documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, sostituisce il documento e la firma autografa.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 508 del 31/05/2018



Politecnico di Bari

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di procedimento è: ABBRUZZESE ROSSELLA

Il Responsabile in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa rilascia Visto **FAVOREVOLE** al presente atto.

IL DIRIGENTE

DOTT. NUZZO GAVINO

Il documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 508 del 31/05/2018



Politecnico di Bari

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la Determinazione N. 508 del 31/05/2018

Il Responsabile in ordine alla regolarità contabile rilascia Visto **FAVOREVOLE** attesta la copertura finanziaria sul presente atto.

IL DIRIGENTE

DOTT. SAVONA GIANCARLO

Il documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 508 del 31/05/2018



Politecnico di Bari

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI DICHIOTTO ASSEGNI DI RICERCA DESTINATI A GIOVANI LAUREATI PUGLIESI

VISTA

La DGR n.2174 del 12/12/2017 avente ad oggetto: Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17/2005, così come modificata dalla L.R. n. 20/2005, rivolti alle università pugliesi per assegni di ricerca finalizzati al rafforzamento della Capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione, con la quale sono state avviate le procedure per il finanziamento di n. 18 assegni di ricerca, di durata biennale in favore delle Università pugliesi, attraverso percorsi di ricerca applicata da svolgere in parte presso Istituzioni universitarie ed in parte presso le Strutture regionali.

CONSIDERATO CHE

Il presente intervento è realizzato dall'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia e persegue l'obiettivo di favorire il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi attraverso il finanziamento di percorsi di ricerca. Tali percorsi, realizzando e rafforzando i nessi tra Regione Puglia, Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia e Università pugliesi, intendono permettere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati attraverso ricerche applicate presso le istituzioni universitarie e le Sezioni regionali.

In particolare, il finanziamento di assegni di ricerca, da attuare a cura delle Università pugliesi, per ricerche tese al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia, mira a rafforzare il dialogo tra università e Pubblica amministrazione, potenziando le basi scientifiche delle università, e avvia un processo di miglioramento interno dell'organizzazione regionale in grado di favorire il rafforzamento delle potenzialità e delle competenze dell'amministrazione della Regione Puglia.

Art. 1

Oggetto dell'Avviso

L'Avviso Pubblico è rivolto alle Università pugliesi che in base ai fabbisogni espressi dalle Strutture regionali, candideranno dei progetti di ricerca da realizzare attraverso la collaborazione di assegnisti di ricerca, all'uopo selezionati, che svolgeranno l'attività di ricerca in parte presso le stesse Università e in parte presso le Strutture regionali, (Dipartimenti e Sezioni).

Il presente avviso, di cui la premessa forma parte integrante, indica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15 della legge regionale n. 17/2005 le modalità e i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione di **idee progettuali per il finanziamento di "assegni di ricerca"** rivolti a giovani laureati pugliesi.

Nella presentazione delle proposte, si richiede che ciascun progetto sia:

- evidente e chiaro nei suoi elementi formativi e professionalizzanti;
- redatto su apposito formulario.

Nella descrizione degli interventi si provvederà ad esporre le motivazioni scientifiche del progetto di ricerca, la metodologia che il proponente intende sviluppare per favorire i processi cognitivi e l'acquisizione di competenze dei partecipanti, nonché il carattere innovativo e/o sperimentale del progetto.



Art. 2
Beneficiari

Potranno proporre progetti di ricerca le Università con sede in Regione Puglia e di seguito indicate:

- Università di Bari;
- Politecnico di Bari;
- Università di Foggia;
- Università del Salento;
- LUM.

Ciascun Ateneo potrà presentare, a pena di inammissibilità, un numero massimo di proposte di ricerca in proporzione al numero di soggetti laureati nell'A.A. 2015/2016, come di seguito indicato:

- a) Università di Bari: numero massimo di proposte 19;
- b) Politecnico di Bari: numero massimo di proposte 5;
- c) Università di Foggia: numero massimo di proposte 4;
- d) Università del Salento: numero massimo di proposte 8;
- e) LUM: numero massimo di proposte 1.

Per ogni dipartimento universitario potranno essere presentati un numero massimo di 3 progetti.

I progetti presentati dovranno essere coerenti con le finalità e gli obiettivi esposti nel presente Avviso e con le disposizioni previste dai Regolamenti di Ateneo e dai Regolamenti comunitari.

Art. 3
Destinatari

L'intervento persegue l'obiettivo strategico di favorire progetti per il perfezionamento scientifico e professionale di giovani laureati pugliesi, finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia. A tal fine le azioni dovranno essere rivolte a soggetti che:

- siano residenti in Puglia;
- siano titolari di laurea magistrale o a ciclo unico;
- abbiano conseguito il titolo sopra indicato negli ultimi cinque anni.

Art. 4
Modalità di selezione dei destinatari

I giovani laureati, destinatari degli assegni, sono individuati dagli Atenei beneficiari mediante apposita procedura di selezione, avviata successivamente alla concessione del finanziamento, fra quanti presentino le caratteristiche di cui all'art. 3.

Gli Atenei beneficiari realizzano la selezione dei destinatari degli assegni sulla base di procedure di evidenza pubblica per le quali sono chiamati a garantire la massima pubblicità nei confronti della potenziale utenza e la dovuta trasparenza nelle procedure di selezione.



Art. 5
Durata dell'intervento

Gli assegni dovranno iniziare entro il 90^{mo} giorno successivo alla data di firma della convenzione con l'ADISU Puglia e dovranno terminare entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di inizio salvo eventuali proroghe che l'ADISU Puglia si riserva di concedere dietro presentazione di richiesta motivata.

Art. 6
Risorse Economiche

Il presente intervento comporta una spesa di € 898.000,00 a carico del bilancio della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 915010 ("Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005)- Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 – Spese correnti.

Art. 7
Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

Per la partecipazione alla succitata procedura selettiva, la proposta progettuale dovrà essere redatta esclusivamente on-line accedendo alla sezione dedicata del sito web dell'ADISU Puglia all'indirizzo <https://opportunita.adisupuglia.it>, previo rilascio delle credenziali di accesso.

La proposta di ricerca potrà essere presentata sulla piattaforma di ADISU Puglia a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito www.adisupuglia.it e fino alle ore 12,00 del 20 luglio 2018.

La procedura informatica di presentazione della proposta di ricerca comporta la compilazione della documentazione obbligatoria presente sulla piattaforma di ADISU Puglia.

Non è ammessa la presentazione di istanze non corredate delle informazioni e/o della documentazione richieste.

La proposta di ricerca presentata fuori dai termini sopra indicati ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando non sarà ritenuta ammissibile.

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle proposte progettuali sono disponibili all'indirizzo web <https://opportunita.adisupuglia.it> oppure contattando il seguente indirizzo di posta elettronica opportunita@adisupuglia.it.

Art. 8
Assegni di ricerca

Con il presente Avviso si finanziano agli Atenei pugliesi n. 18 assegni di ricerca del tipo "Professionalizzante" destinati a giovani laureati pugliesi.

L'Ateneo beneficiario provvederà a proprie spese alla stipula di ogni necessaria polizza assicurativa.

L'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in €. 23.657,42 (ventitremilaseicentocinquantesette/42).

Eventuali ulteriori oneri saranno a carico dell'Ateneo beneficiario.

L'assegno di ricerca ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi.



Art. 9 Progetti di ricerca

I fabbisogni regionali di ricerca, sono stati identificati attraverso una “Ricognizione sui fabbisogni di innovazione e ricerca per il rafforzamento della Capacità amministrativa” presso i dipartimenti e le sezioni della Regione Puglia. Detta ricognizione ha prodotto un elenco di 40 temi di ricerca, ciascuno associato al rafforzamento della capacità istituzionale del dipartimento/sezione che l’ha proposta.

Nella fase di ricognizione dei fabbisogni, ogni struttura regionale, in relazione ai temi di ricerca dalla stessa identificati, ha manifestato la propria disponibilità ad ospitare nella propria sede un assegnista di ricerca per 6 mesi per anno, anche non continuativi.

Sulla base di detto elenco di temi di ricerca dunque ogni Ateneo potrà presentare un numero massimo di “proposte di ricerca” in proporzione al numero di laureati nell’a.a. 2015-2016, come indicato all’art. 2 del presente Avviso.

Dette proposte di ricerca dovranno essere così caratterizzate:

- avere ad oggetto la tematica generale del “Rafforzamento della capacity building dell’amministrazione regionale”;
- prevedere un periodo di stage della durata complessiva di 6 mesi per anno, anche non continuativi, da svolgere presso una specifica Sezione regionale;
- essere coerente con i seguenti fabbisogni espressi dalle strutture regionali:

Presidenza della Giunta regionale:

- Segreteria Del Presidente Ufficio Della Partecipazione:
 - La partecipazione dei cittadini alla elaborazione delle politiche della Regione Puglia.
 - La gestione dei processi partecipativi attraverso la piattaforma web dedicata;
- Direzione amministrativa del gabinetto:
 - Ingegneria ambientale per linee strategiche della regione sull’ambiente;
 - Data scienze per un sistema di sentiment analysis sulle politiche regionali;
- Sezione Gestione integrata degli acquisti:
 - Mercato degli appalti delle stazioni appaltanti del territorio regionale;
 - P.P.I. public procurement of innovative solution – e appalti verdi;
- Sezione raccordo al sistema regionale:
 - Politiche associative: unione dei comuni;
- Sezione Protezione Civile:
 - Indicatori regionali di deficit idrico e cambiamento climatico;
 - Correlazioni tra il passaggio di incendi e l’erosione del suolo;

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:

- Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale:
 - Studio dell’interazione, dell’esecuzione e del mantenimento delle strade rurali per la Mobilità lenta e sostenibile in aree protette;
 - Studio dei metodi tecnico scientifici per la scelta e la realizzazione delle contromisure infrastrutturali e gestionali utili a ridurre il fenomeno incidentale in ambito urbano;
- Sezione infrastrutture per la mobilità:
 - La qualità dei progetti di infrastrutture;
 - Integrazione tra Pianificazione dei Trasporti e Governo del Territorio;
- Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio:



- Definizione dei criteri per l'individuazione delle aree compromesse e degradate ai sensi dell'art. 143 c. 4 del dlgs 42/2004 e s.m.i.;
- Approfondimento del progetto territoriale regionale "La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri";
- Sezione autorizzazione ambientale:
 - Monitoraggio Rete Natura 2000 in Puglia;
 - Attività di programmazione e prevenzione delle pressioni sulle risorse ambientali attraverso politiche di tutela integrata dei valori ecologici del territorio pugliese, in una logica di attenzione ai rapporti dinamici ed agli equilibri ambientali

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

- Direzione di dipartimento:
 - Studio dei bilanci dello stato dal 1861 ad oggi al fine di valutare i trasferimenti effettivi effettuati nelle tre aree (nord, centro e sud) rispetto al contributo dei cittadini;
 - Analisi dei risultati invalsi sul territorio regionale sviluppo di una metodologia innovativa del raggiungimento degli obiettivi strategici annuali da parte degli studenti;
- Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi:
 - Studio degli strumenti finanziari di aiuto alle imprese per incrementare lo sviluppo economico regionale: analisi storica, ricadute e prospettive;
- Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali:
 - Metodologie innovative per la pianificazione efficiente e sostenibile del territorio a fini energetici salvaguardando biodiversità e servizi ecosistemici, patrimonio culturale e paesaggio rurale;
- Sezione politiche giovanili e innovazione sociale:
 - costruzione di una metodologia di valutazione partecipata e replicabile dei progetti di innovazione sociale negli spazi pubblici per i giovani e del loro impatto anche attraverso l'identificazione di set di indicatori/caratteristiche dei progetti di innovazione sociale negli spazi pubblici per i giovani. realizzazione di un sistema di certificazione e set di strumenti di valutazione continua utilizzabili oltre la durata dei progetti ed utili alle organizzazioni giovanili/gestori ed alle amministrazioni che vogliono misurarne l'impatto.
- Sezione Istruzione e Università:
 - Qualità del patrimonio edilizio scolastico regionale, efficacia dei finanziamenti erogati, e definizione dei criteri per la progettazione degli spazi dell'apprendimento
 - La domanda di istruzione in Puglia, modelli per l'analisi e la previsione alla luce dei trend demografici, dell'accessibilità territoriale e dell'evoluzione delle preferenze.
- Sezione Formazione Professionale:
 - Analisi del fabbisogno di istruzione terziaria con particolare riguardo ai percorsi formativi di istruzione tecnica superiore, al loro monitoraggio e alle ricadute occupazionali
- Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale:
 - Territorial Digital Index.
- Sezione promozione e tutela del lavoro:
 - Modalità di attuazione e implementazione dei LEP nell'erogazione dei servizi per il lavoro. Analisi dell'impatto e dell'efficacia della sinergia pubblico-privato nell'erogazione dei suddetti servizi e possibili correttivi



Dipartimento turismo, l'economia della cultura e valorizzazione del territorio

- Direzione di dipartimento:
 - Studio dell'incidenza rivestita, nella governance regionale, dal partenariato pubblico e privato, con riferimento all'efficacia delle politiche adottate nei settori turistico e culturale, con particolare riferimento alla valorizzazione e alla gestione degli attrattori turistico-culturali;
 - Monitoraggio delle politiche adottate per lo sviluppo locale nel settore del turismo e della cultura, anche in relazione ai dati acquisiti dagli osservatori del turismo e dello spettacolo. Studio dell'impatto assunto dalle politiche culturali in termini di crescita economica e occupazionale, in rapporto alle risorse utilizzate;
- Sezione valorizzazione territoriale:
 - Carta dei beni culturali della Regione Puglia censimento del patrimonio culturale;
 - Carta dei beni culturali della Regione Puglia implementazione sistema informatico;
- Sezione turismo:
 - La messa a sistema dell'offerta turistica regionale;
 - La reingegnerizzazione dell'organizzazione turistica territoriale ed i modelli di governance;

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

- Direzione di dipartimento:
 - Economia circolare;
 - Governance delle politiche per la gestione del rischio
- Sezione competitività delle filiere agroalimentari;
 - Sperimentazione tesa alla costituzione di nuove varietà vegetali
 - Analisi della distribuzione del margine di mercato nelle filiere politiche di promozione della concentrazione

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti:

- Sezione risorse strumentali e tecnologiche:
 - Gestione del marketing di acquisto di beni e servizi da parte delle asl in relazione al fabbisogno di approvvigionamento in ambito sanitario e sociosanitario;
 - Tema della proposta di ricerca analisi ed elaborazione dei dati relativi alle prescrizioni della Regione Puglia di farmaci soggetti a registro web di monitoraggio AIFA con accordo finanziario, finalizzata a sbloccare l'accesso ai meccanismi di rimborso previsti
- Sezione strategie e governo dell'offerta;
 - Analisi delle disposizioni del nuovo CCNL comparto sanità 2016-2018 con particolare riferimento a: 1) norme di rinvio alla competenza regionale; 2) studio dell'evoluzione del sistema di classificazione del personale; 3) disciplina degli incarichi di funzione; 4) disposizione in materia di ricostituzione dei fondi;
 - La legislazione sanitaria ed il nuovo CCNL comparto sanità con particolare riferimento al rapporto di lavoro dei medici dipendenti e di quelli convenzionati (con medici di assistenza primaria) internazionalizzazioni e nuovi modelli organizzativi.

La presentazione delle istanze per l'assegnazione del finanziamento degli assegni di ricerca da parte delle Università dovrà essere subordinata alla manifestazione di interesse di una Sezione regionale, la quale dovrà dichiarare nello specifico l'interesse ad ospitare l'assegnista di ricerca nella propria sede per 6 mesi per anno, anche non continuativi.

Ogni Sezione Regionale potrà manifestare la propria adesione ad un numero massimo di 2 proposte di ricerca.



Art. 10**Commissione per la selezione delle proposte di ricerca**

Ai fini della selezione dei progetti di ricerca presentata dagli Atenei, la Commissione, composta da cinque membri, sarà così formata:

- Direttore dell'ADISU Puglia o suo delegato;
- Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia o suo delegato;
- 3 esperti nominati dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia.

Art.11**Ammissibilità e valutazione dei progetti**

Le proposte formative, per essere prese in considerazione e valutate, dovranno possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere pervenute entro i termini di presentazione previsti dall'Avviso;
- essere presentate dai soggetti indicati nell'art. 2 del presente Avviso;
- essere coerenti con le indicazioni tecniche fornite nei precedenti articoli;
- avere carattere innovativo e/o sperimentale ovvero avere contenuti strettamente collegati con il contesto amministrativo regionale;
- essere conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione;
- rispettare i parametri di costo previsti dal presente Avviso;
- essere coerenti con le finalità perseguite dal presente bando.

I progetti saranno ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi previsti nei punti precedenti. La valutazione di merito sarà effettuata tenendo conto degli elementi esposti nella griglia di valutazione; in corrispondenza di ciascuno di essi verrà assegnato un punteggio con i seguenti pesi variabili:

Criterio	Punti
a) Qualità e coerenza progettuale	max 55
a.1) Validità tecnico-scientifica dei progetti	max 30
a.2) Coerenza e congruenza del progetto con il tema del "Rafforzamento della capacity building dell'amministrazione regionale" e i fabbisogni espressi dalle strutture regionali	max 20
a.3) Coerenza e correttezza del piano finanziario con le finalità del bando	max 5
b) Innovazione, risultati attesi, trasferibilità	max 30
b.1) Grado di innovazione del progetto	max 20
b.2) Replicabilità dei risultati e loro trasferibilità	max 10
c) Collaborazioni di altri soggetti	max 15
c.1) ulteriori soggetti coinvolti nella ricerca: qualità ed esperienza;	max 5
c.2) Previsione di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'università o di altri soggetti pubblici o privati finalizzati a supportare la ricerca	max 10
Totale	Max 100 punti



I progetti di ricerca che non raggiungano il punteggio minimo di 60 punti non saranno considerati finanziabili.

Al termine della valutazione la Commissione provvede a redigere le graduatorie provvisorie dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza ai progetti che nell'ordine:

1. Hanno ottenuto il punteggio maggiore alla voce a) del sistema di valutazione.
2. Hanno ottenuto il punteggio maggiore alla voce b) del sistema di valutazione.
3. Hanno ottenuto il punteggio maggiore alla voce c) del sistema di valutazione.

L'ADISU, nel corso dell'attività istruttoria e di valutazione, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta; termini che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta.

Saranno ammessi a finanziamento i primi 18 progetti di ricerca nell'ordine di graduatoria.

- Le graduatorie contenenti le proposte progettuali con i relativi punteggi, ed il numero di assegni di ricerca giudicati pertinenti al progetto e congrui, saranno predisposte dalla Commissione di cui all'art. 10 del presente bando ed approvate con determinazione del Direttore Generale dell'ADISU Puglia; -e saranno pubblicate nel sito dell'Agenzia.

Art. 12 Convenzione

Successivamente all'approvazione dei progetti, saranno sottoscritte apposite convenzioni tra ADISU Puglia e Atenei Beneficiari.

Con la Convenzione l'Ateneo Beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, dalle presenti disposizioni e dalle specifiche disposizioni indicate nella Convenzione.

In particolare, nella Convenzione verranno regolati gli obblighi dell'Ateneo Beneficiario del finanziamento, le modalità di controllo dell'ADISU Puglia, nonché tempi, modalità e condizioni per l'erogazione del finanziamento stesso.

Nella Convenzione l'Ateneo Beneficiario indicherà il domicilio eletto presso il quale intende che ogni comunicazione connessa al progetto approvato, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, venga inoltrata.

Art. 13 Monitoraggio e controlli

Gli Atenei beneficiari sono tenuti a rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposti dall'ADISU.

Gli Atenei beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dall'ADISU, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto.

Nel corso dei controlli si verificherà in particolare che:

- a) l'operazione rispetti i criteri di selezione, sia attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetti tutte le condizioni relative alla funzionalità e agli obiettivi da raggiungere;



- b) le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute;
- c) i prodotti e i servizi siano stati effettivamente forniti;
- d) la spesa dichiarata corrisponda ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- e) la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- f) sia data adeguata pubblicità al finanziamento concesso.

Il monitoraggio sarà effettuato anche sulle attività di ricerca degli assegnisti rispetto all'efficacia dell'azione di Capacity building.

A tale scopo l'assegnista dovrà produrre una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dell'attività di ricerca, sui risultati conseguiti in funzione degli obiettivi previsti. Detta relazione semestrale dovrà essere validata, sia dal docente universitario responsabile del progetto di ricerca sia dal dirigente della struttura regionale ospitante.

Altresì a conclusione del progetto di ricerca, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di presentare una dettagliata relazione finale in merito alle attività complessivamente svolte ed ai risultati raggiunti.

Art. 14

Condizioni di tutela della Privacy

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 15

Pubblicazione ed entrata in vigore

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale dall'Agenzia (www.adisupuglia.it).

Art. 16

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia, nonché alla Convenzione di cui all'art. 12 del presente Avviso. L'ADISU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 17

Informazioni

Per eventuali informazioni, sarà possibile rivolgersi alla Direzione Generale dell'ADISU Puglia. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Abbruzzese.

Il Rettore comunica inoltre quanto segue:



- che si è conclusa la prima fase dei PON per la presentazione delle proposte progettuali predisposte direttamente dai dipartimenti e dai centri di costo, si vedranno in seguito i risultati ottenuti;
- che il maestro Matteo Masiello ha donato al Politecnico di Bari n. 10 sue opere di importante rilevanza, il Politecnico ringrazia il maestro per la donazione che contribuirà all'incremento del patrimonio culturale dell'Ateneo e provvederà al più presto alla formalizzazione dell'atto ed alla pubblicizzazione dell'evento;
- che si sono concluse le operazioni di trasloco del personale che occupava gli spazi interessati dai lavori per la sala AT, il Rettore ringrazia tutti coloro i quali hanno collaborato alla riuscita dell'operazione;
- che alcuni Rtd di tipo A saranno accolti in audizione presso la Regione Puglia per rappresentare le proprie esigenze e preoccupazioni;
- che si resta in attesa dell'evoluzione dell'interloquazione avuta con la funzione pubblica in merito agli adempimenti ANAC.

Il Rettore ricorda, inoltre, che sono giunte le dimissioni per motivi personali sia del componente del Senato Montemurro che verrà sostituito dal primo dei non eletti l'ing. Cafaro; che del consigliere Iacobellis il quale nel rispetto dello Statuto, per ragionevoli motivazioni, non potrà, al momento, essere sostituito. Il Rettore ed il Consesso ringraziano i due docenti del Politecnico per l'impegno profuso a favore dell'istituzione.

Il Direttore generale ritiene indispensabile chiarire alcuni aspetti di una nota inoltrata da una sigla sindacale a tutti i componenti del Senato e del Consiglio

In merito all'erogazione dei buoni pasto si precisa che, allo stato attuale, gli uffici competenti continuano a erogare i buoni pasto, nel limite di n. 2 settimanali, secondo le disposizioni attualmente vigenti, nel contempo, si è provveduto a sottoporre all'attenzione del Tavolo negoziale, già nella seduta del 15 gennaio u.s., una nuova *disciplina per l'erogazione dei buoni pasto al personale amministrativo, tecnico, bibliotecario e dirigente* di questo Politecnico che, a certe condizioni, prevede l'erogazione dei buoni pasto, entro il limite settimanale di tre. Recepite le osservazioni espresse nel merito dal Tavolo, bozza del predetto documento, nella versione aggiornata, verrà presentata in occasione della prossima seduta di contrattazione integrativa, ai fini della relativa approvazione.

In merito ai progetti di Ateneo si precisa che, in linea con l'iter procedurale adottato nel corso dell'anno 2017, questa Direzione procederà entro il mese di giugno, a dare avvio ai progetti di miglioramento dei servizi, di cui all'art. 88, comma 2, lett. d) del CCNL vigente

Come noto ai direttori di dipartimento, in prosecuzione delle azioni avviate in tema di implementazione del nuovo modello organizzativo del centro dei servizi dipartimentali, e preso atto delle proposte di revisione organizzativa avanzate da ciascuno, gli stessi sono stati invitati, in data 26 aprile u.s., a individuare, sulla base di quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del *Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico amministrativi del Politecnico di Bari*, ruoli organizzativi posti a presidio di singole unità organizzative o di specifiche competenze dall'alto contenuto tecnico-specialistico da valorizzare in seno alla propria organizzazione; quanto sopra al fine di ricondurre le medesime posizioni al sistema di responsabilità di Ateneo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 91 del vigente CCNL, ovvero tra le posizioni organizzative e/o le funzioni specialistiche destinatarie di specifiche indennità, nei limiti delle risorse disponibili.

Il Direttore precisa, inoltre, che l'idea di investire in un percorso di benessere organizzativo incentrato sull'istituzione di un servizio di Counseling, associato ad altre azioni intraprese nell'ambito di un più ampio progetto di sviluppo del Welfare di Ateneo per il personale TAB del Politecnico, è maturata, nel corso dell'anno 2017, su sollecitazione del C.U.G. di Ateneo.

Il progetto "Shared value", Valore condiviso ha visto ampio coinvolgimento del personale; in particolare le tre sessioni formative sulle tematiche del benessere organizzativo, della comunicazione efficace e degli stati emotivi sono state caratterizzate dalla partecipazione media di 150 unità mentre lo sportello di counselling psicologico ha interessato ben dodici dipendenti e le sedute di Mindfulness e consapevolezza personale, tenutesi di sabato, hanno interessato quindici dipendenti. Il risultato complessivo della partecipazione è stato ritenuto ampiamente soddisfacente tanto che, a seguito di numerose richieste, si è dato corso, nel corrente anno 2018, ad una seconda edizione del progetto.



Politecnico di Bari

Senato Accademico
n. 08
del 06 giugno 2018

n. delibera		Ratifica Decreti rettorali

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 241 del 14 maggio 2018.



POLITECNICO DI BARI

D.R. n. 244

IL RETTORE

- VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, adottato con D.R. n. 128 del 19.04.2012;
- VISTA il Decreto Ministeriale n. 986 del 12/12/2016 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTA la nota ministeriale prot. n. 34280 del 4 dicembre 2017 e la successiva rettifica prot. n. 34377 del 05 dicembre 2017;
- VISTA la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2018 di approvazione degli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di Studio del Politecnico di Bari per l'A.A. 2018/2019:
- LM-24-Ingegneria dei sistemi edili**
Ingegneria dei Sistemi Edilizi
- LM-25-Ingegneria dell'automazione**
Automation Engineering
- LM-35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio**
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM-4 c.u.-Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)**
Architettura
- VISTO il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 03/04/2018 in merito agli ordinamenti didattici sopra indicati con richiesta di riformulazione degli stessi sulla base delle osservazioni formulate dal citato Organo;
- VISTA La delibera del Consiglio di Dipartimento del DICAR del 18/04/2018 di riformulazione dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (LM-4 c.u.);
- VISTA La delibera del Consiglio di Dipartimento del DICATECH del 24/04/2018 di riformulazione dell'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35) e in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM-24);
- VISTA La delibera del Consiglio di Dipartimento del DEE del 20/04/2018 di riformulazione dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Automation Engineering (LM-25);



Politecnico di Bari

PRESO ATTO che l'iter procedurale di modifica degli ordinamenti didattici per i corsi di studio già accreditati, ivi compreso l'adeguamento alle osservazioni CUN, dovrà concludersi improrogabilmente entro il 18 maggio 2018, giusta nota ministeriale prot. n. 3480 del 04/12/2017;

CONSIDERATO che le prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sono fissate per il giorno 25 maggio 2018 e, pertanto, successive al termine massimo fissato dal MIUR per concludere l'iter procedurale relativo alle modifiche ordinamentali;

RAVVISATA quindi, la necessità e l'urgenza di sottoporre le proposte di riformulazione degli ordinamenti dei corsi di studio epigrafi al CUN per la conclusione del relativo iter procedurale in tempo utile rispetto al termine ministeriale sopra indicato.

DECRETA

Sono approvati gli Ordinamenti Didattici, così come riformulati a seguito delle osservazioni del CUN, che costituiscono parte integrante del presente atto, dei seguenti corsi di Studio del Politecnico di Bari:

LM-24-Ingegneria dei sistemi edili

Ingegneria dei Sistemi Edilizi

LM-25-Ingegneria dell'automazione

Automation Engineering

LM-35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

LM-4 c.u.-Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

Architettura

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione

Bari, 14.05.2018

IL RITTORE
Prof. Ing. Egidio DI SCIASCIO



IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 241 del 14 maggio 2018.



Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 312 del 06 giugno 2018.



Politecnico di Bari

D.R. n. 312

IL RETTORE

- VISTA la nota del 31 maggio 2018, con la quale la dott.ssa Rosaria Panza ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per il corso di alta formazione dal titolo "Innovation Cardiovascular Therapeutics 2018", che si terrà presso la Fiera del Levante di Bari il 15 e 16 giugno 2018;
- RITENUTO l'evento di rilevante importanza;
- VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;
- RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per il corso di alta formazione dal titolo "Innovation Cardiovascular Therapeutics 2018", che si terrà presso la Fiera del Levante di Bari il 15 e 16 giugno 2018;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 06.06.2018

Il Responsabile del Settore
Sig.ra *Teresa Angiuli*

IL RETTORE
Prof. Ing. *Eugenio Di Sciascio*

Il Direttore Generale
Dott. *Crescenzo Antonio Marino*

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 312 del 06 giugno 2018.



Politecnico di Bari



n. delibera	PERSONALE	Assegnazione risorse per istituzione posti di professore ordinario, professore associato e ricercatore. Parere
75		

In merito al punto in argomento, il Rettore ricorda che il 9/11/2017 il Consiglio di Amministrazione alla luce della programmazione dei Dipartimenti e delle relative motivazioni, nonché dell'esame degli indicatori di performance e di sviluppo armonioso, sentito il parere favorevole espresso in merito da questo Senato Accademico, ha individuato, per ciascun Dipartimento, i profili nei settori scientifico-disciplinari per i quali attivare le procedure per il reclutamento.

In particolare, sono stati individuati i seguenti SSD ed i profili per i quali sono state bandite le seguenti procedure per le chiamate/reclutamento di professori di I e II fascia e ricercatori a tempo determinato, attribuendole ai Dipartimenti come di seguito indicato e dato mandato al Rettore di definire, nell'ambito delle procedure da avviare, quelle da attivarsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010:

Professori di I fascia

<u>DICAR</u>	<u>DEI</u>	<u>DMMM</u>	<u>DICATECh</u>
ICAR/18	ING-INF/05 ING-INF/02	ING-IND/35	ICAR05

Professori di II fascia

<u>DICAR</u>	<u>DEI</u>	<u>DMMM</u>	<u>DICATECh</u>
ICAR/14	ING-INF/06	ING-IND/16	CHIM/07
ICAR/17	ING-IND/33	MAT/05	ICAR/20

Ricercatori a tempo determinato di tipo B

<u>DICAR</u>	<u>DEI</u>	<u>DMMM</u>	<u>DICATECh</u>
	ING IND/32		ICAR/01

Inoltre, nella medesima delibera, sono stati assegnati al Dipartimento di Matematica Meccanica e Management 0,30 punto organico per un upgrade a professore ordinario nel settore scientifico disciplinare ING-IND/08, attinto dal borsino a disposizione del Rettore. Il borsino stesso, nella sua totalità, era stato a suo tempo utilizzato al fine di consentire l'espletamento delle procedure ex art. 18, unitamente alla riserva per 2 posizioni di P.A. per chiamate di esterni.

Il Rettore ricorda che lo scorso 20 marzo 2018 sono stati approvati dagli Organi di Governo, nell'ambito della programmazione 2017/2018, i punti organico da destinare al reclutamento/upgrade del personale docente e ricercatore a tempo determinato, come sintetizzato nella seguente tabella:

Ruolo	Unità	Punti Organico
I Fascia	9 (di cui 2 per borsino)	2.7
II Fascia	9 (di cui 2 per borsino e 2 già deliberate su FIS/01)	1.8
RTD lett. b)	1 (programmazione DMMM)	0.65



Totale punti organico**5.15**

Alla data attuale, considerate le procedure ex art. 18 già concluse con vincitore docenti interni del Politecnico, sono da considerarsi disponibili nel borsino 1.0 PO. Va anche considerato disponibile 0.30 PO riveniente da economie riconosciute su precedenti programmazioni.

Tutto ciò premesso, il Rettore fa presente che il presente Consesso deve procedere ad esprimere parere in merito all'individuazione dei settori scientifico-disciplinari, nonché dei Dipartimenti a cui attribuire le suddette risorse. Egli sottolinea come l'auspicio sia sempre quello di svolgere esclusivamente procedure aperte ex art. 18 con la più grande apertura possibile a contributi di studiosi provenienti sia dall'interno che dall'esterno del Politecnico, ma che la ridotta disponibilità di P.O. rende problematico il raggiungimento, in questa fase, dell'obiettivo.

Pertanto, al fine di presentare la proposta dei settori e dei Dipartimenti a cui destinare i posti definiti nelle precedenti tabelle, il Rettore ricorda che il 30 novembre 2016 sono stati approvati dagli Organi di Governo i criteri per la definizione dei SSD per i quali bandire nuove posizioni per docenti. Questi criteri individuano nella qualità della produzione scientifica offerta dall'intero SSD e nello "sviluppo armonioso", i fattori utili alla definizione del fronte di Pareto e quindi delle priorità. Tali indicatori, aggiornati in occasione di ciascuna tornata sono stati trasmessi sia di direttori di dipartimento sia ai componenti degli organi di governo.

Inoltre, il Rettore ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, in seduta congiunta, hanno deliberato in merito alla interpretazione dello statuto circa le modalità di proposta di bando nel caso in cui il SSD risulti presente in due o più dipartimenti, prevedendo l'opportunità dell'espressione di parere da parte dei Consigli di Dipartimento nei quali il SSD è presente rispetto alle richieste effettuate da altri dipartimenti.

Il Rettore, ancora, rammenta che, con proprie comunicazioni mail inviate ai Direttori di Dipartimento, è stata richiesta una programmazione triennale della docenza volta a definire uno sviluppo strategico del dipartimento e delle necessità conseguenti ed è stata ribadita la necessità di acquisire, in coerenza con quanto stabilito da questo Consiglio di Amministrazione e dal Senato accademico, una programmazione di più ampio respiro che permetta ai dipartimenti di riflettere e considerare le proprie linee di sviluppo strategiche su didattica, ricerca e attività di terza missione e sia in grado di individuare, le posizioni di docenza che soddisfino tali esigenze.

Proseguendo, il Rettore fa presente che, a seguito dell'assegnazione di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), del Decreto Ministeriale n. 168 del 28/02/2018 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010", la quale ha destinato complessivi **9 ricercatori** al Politecnico di Bari, questo Consesso è chiamato a individuare i settori scientifico-disciplinari, nonché i Dipartimenti a cui attribuire le suddette risorse.

Nell'occasione, il Rettore informa, altresì, che in esito alla richiesta di rettifica ed incremento dell'assegnazione di 9 posti di cui al citato D.M. 168/2018, il MIUR, con nota prot. 7899 del 27/04/2018 ha accolto la medesima richiesta, vincolandola al trasferimento, da parte dell'Università degli Studi di Bari, "*delle somme necessarie al reclutamento di **1 ricercatore** ex art. 24, c. 3, lett. B) della Legge 240/2019, in favore del Politecnico di Bari che procederà al conseguente reclutamento di detto ricercatore, nei tempi e secondo le modalità previste dal DM 198/2018 per il Dipartimento Interateneo di Fisica*".

Pertanto, il Rettore ha proposto al Senato accademico del 6/6/18 la ripartizione dei complessivi n. 10 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b), fermo restando che il posto che verrà attribuito al Dipartimento Interateneo di Fisica potrà essere bandito esclusivamente al verificarsi delle seguenti condizioni soddisfatte a cura dell'Università degli Studi di Bari:

- versamento quota parte riferita al costo di una annualità del contratto di ricercatore di tipo b), nella misura prevista dal D.M. 168, a valere per il corrente anno 2018;
- formale assunzione con deliberazione consiliare dell'atto di impegno sui budget futuri, per le ulteriori annualità, con il conseguente versamento all'esito della procedura di reclutamento del ricercatore a tempo determinato.

Il Rettore invita i Direttori di Dipartimento ad esprimere le proprie proposte sulla base delle programmazioni dipartimentali e degli elementi affioranti da tale programmazione approvata dai consigli di dipartimento.



Il prof. Fratino provvede ad illustrare ed indicare le priorità affioranti della programmazione del personale docente individuate dal proprio Consiglio di Dipartimento. Il professore auspica che possano essere privilegiati nella scelta quei settori storici ormai in sofferenza per carenza di unità.

Il prof. Monno propone che si possa procedere, in questa fase, anche all'individuazione delle priorità posizionate come seconde in graduatoria.

Il prof. Piccioni ritiene opportuno illuminare quelle zone d'ombra che risulterebbero, ai meno attenti, presenti nella richiesta di assegnazione delle risorse del DICAR.

Il professore ritiene inoltre opportuno evidenziare che alcune richieste rispondono a esigenze generali dell'Ateneo e non del solo DICAR, ribadendo quindi l'opportunità di approvare entrambe le proposte di I fascia avanzate dal DICAR.

Il prof. Rocco ritiene che alcune modifiche sostanziali dovranno essere proposte per la futura di programmazione privilegiando settori in grande sofferenza.

Il Rettore ritiene che sia necessaria una crescita equilibrata dei settori mediante l'assunzione di nuovi docenti e non la mera creazione di nuovi posti per la soddisfazione delle richieste, pure legittime, dei docenti.

Il Rettore comunica, inoltre, di voler attingere dal proprio borsino, di cui alla delibera n. 34 del 20 marzo 2018 di questo Consiglio - nella quale si è deciso di destinare il 20% delle risorse disponibili 2017, per la programmazione riservata ad interventi strategici extra programmazione ordinaria - per attivare la procedura per il reclutamento di un Rtd di tipo b nel settore scientifico disciplinare ICAR09.

Il prof. Piccioni plaude all'iniziativa del Rettore, considerata l'importanza e le necessità del settore. Purtroppo, ribadendo innanzitutto la necessità di rispettare le priorità indicate dal Dipartimento, ritiene, non essendoci all'interno del Politecnico professori di prima fascia nel settore ICAR09, che vada valutata l'opportunità di procedere al bando per Rtd di tipo b, dopo la conclusione del concorso di I fascia – bandito ormai da tempo e ancora in itinere.

Il prof. Fratino propone la candidatura del proprio dipartimento ad attivare tale procedura.

Le proposte dei dipartimenti, così come illustrate dai Direttori, vengono di seguito riportate:

Professori di I fascia

DICAR	DEI	DMMM	DICATECh	Dipartimento Interateneo di Fisica
-------	-----	------	----------	------------------------------------

ING-IND 11	ING INF 03	ING IND 14	ICAR 02	
MAT 07	ING-INF 04	ING-IND 15	ICAR 10	
		MAT 05		

Professori di II fascia

DICAR	DEI	DMMM	DICATECh	Dipartimento Interateneo di Fisica
ICAR 14	ING INF 01	ING IND 13	ICAR 06	FIS 01 già deliberate
	ING INF 05	ING IND 17		FIS 01 già deliberate

Ricercatori a tempo determinato di tipo B (piano straordinario D.M. 168/2018)

DICAR	DEI	DMMM	DICATECh	Dipartimento Interateneo di Fisica
ICAR 16	ING INF 05	ING IND 35	GEO 05	FIS 01 già Uniba
ICAR 22	ING INF 03	ING IND 16	ICAR 18	
	ING INF 04	MAT 03		

Il Rettore comunica, inoltre, di voler attingere dal proprio borsino, di cui alla delibera n. 34 del 20 marzo 2018 di questo Consiglio - nella quale si è deciso di destinare il 20% delle risorse disponibili 2017, per la programmazione riservata ad interventi strategici extra programmazione ordinaria - per attivare la procedura per il reclutamento di un professore ordinario nel settore scientifico disciplinare FIS01.

Terminata la relazione, il Rettore invita i componenti del senato ad esprimere parere in merito alla programmazione proponendo al Consiglio di amministrazione l'assegnazione di risorse per istituzione posti di professore ordinario, professore associato e ricercatore a tempo determinato.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA la legge 240/2010;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240-2010
- VISTE le deliberazioni espresse dai Consigli Dei Dipartimenti di questo Politecnico in merito alle priorità nella programmazione delle risorse per la docenza
- VISTI i pareri espressi dai Consigli dei Dipartimenti di questo Politecnico nei quali il SSD è presente rispetto alle richieste effettuate da altri dipartimenti;
- UDITA la relazione del Rettore

DELIBERA

All'unanimità:

- esprimere parere favorevole in merito alla programmazione del personale docente, proponendo al Consiglio di amministrazione l'individuazione dei seguenti SSD per i quali attivare le procedure per le chiamate/reclutamento, attribuendole ai dipartimenti come di seguito indicato:

Professori di I fascia

DICAR	DEI	DMMM	DICATECh	Dipartimento Interateneo di Fisica
	ING INF 03	ING IND 14	ICAR 02	
MAT 07	ING-INF 04		ICAR 10	
		MAT 05		

Professori di II fascia

DICAR	DEI	DMMM	DICATECh	Dipartimento Interateneo di Fisica
ICAR 14	ING INF 01	ING IND 13	ICAR 06	FIS 01 già deliberate
	ING INF 05			FIS 01 già deliberate

Ricercatori a tempo determinato di tipo B (piano straordinario D.M. 168/2018)

DICAR	DEI	DMMM	DICATECh	Dipartimento Interateneo di Fisica
ICAR 16	ING INF 05	ING IND 35	GEO 05	FIS 01 sotto le condizioni riportate in verbale
	ING INF 03	ING IND 16		
		MAT 03		

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Esce lo studente Ingannamorte.





n. delibera	DIDATTICA	Offerta Formativa A.A. 2018/2019. Approvazione Regolamenti didattici e SUA-CDS2018
76		

Su invito del Rettore entra nella sala delle adunanze la dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli per relazionare in merito all'argomento.

Il Rettore rende noto che, con riferimento a tutti i Corsi di Studio già attivi nell'a.a. 2017/2018, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n. 925 del 04 dicembre 2017, ha fissato al 01/06/2018, poi rinviata al 14/06/2018, la chiusura della Scheda SUA-CDS con riferimento alle sezioni A, B (ad eccezione dei quadri B2, B6 e B7) e D, oltre ai quadri della sezione Amministrazione.

Preliminarmente, il Rettore rammenta che questo consesso, nella seduta del 20 marzo 2018, ha adottato delle linee di indirizzo per l'offerta formativa per l'A.A 2018/2019, che disciplinano alcuni aspetti di rilievo connessi alla didattica, relativamente ai quali il PQA, nella propria comunicazione del 12 marzo 2018, aveva segnalato punti di debolezza per il pieno soddisfacimento dei requisiti di assicurazione della qualità.

Nell'adozione delle citate linee guida, il Senato Accademico ha, tra l'altro, confermato anche per il prossimo anno accademico l'attivazione di percorsi comuni con classi uniche per l'erogazione di discipline del primo anno di corso per tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo afferenti all'area dell'Ingegneria, per un totale di 48 CFU, di cui: 12CFU per MAT/05, 12 CFU per FIS/01, 6 CFU per MAT/03, 6CFU per ING-INF/05, 6 CFU per ING-IND/35 e 6CFU per CHIM/07. Ciò nasce da una precisa esigenza, emersa già nel corso delle audizioni dei Corsi di Studio effettuate dal Senato Accademico nel 2017, poi successivamente approfondita dalla commissione di Senato appositamente istituita, di superare alcune criticità legate alla formazione di base dell'area dell'ingegneria, riscontrabile nelle basse performance di superamento di tali discipline e nei forti tassi di abbandono al I anno. Tale decisione si fonda principalmente sulla necessità di assicurare una formazione di base comune di modo che siano adeguatamente forniti gli elementi fondamentali per proseguire il percorso di formazione ingegneristica dello studente, assicurando, nel contempo, l'uniformità sia delle modalità di erogazione di tali insegnamenti, sia dei metodi di valutazione dell'apprendimento.

Tanto premesso, il Rettore informa che i Dipartimenti hanno provveduto, ai sensi dell'art. 23, comma 8, lettera t) dello Statuto, a definire la programmazione didattica dei corsi di studio ad essi afferenti, con la definizione dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2018/2019 e alla compilazione delle sezioni della Scheda SUA-CDS la cui scadenza è prevista per il 14/06/2018.

Nella fase di compilazione della SUA-CDS il PQA, attraverso i propri rappresentanti in seno ai Dipartimenti, ha accompagnato e assistito i Coordinatori, a rafforzamento delle indicazioni operative fornite dall'Ufficio supporto AQ con le linee guida alla compilazione della SUA-CDS 2018.

Il Rettore fa presente che, successivamente, il Nucleo di Valutazione ha effettuato una verifica preliminare sulle Schede SUA-CDS2018, soffermandosi, in particolare, su aspetti ritenuti punti chiave del processo di assicurazione di qualità dei corsi di studio, che hanno riguardato principalmente:



- 1) La definizione della funzione del CdS e la chiara esplicitazione del progetto formativo e della figura professionale di riferimento.
- 2) L'ascolto degli stakeholders e l'utilizzo di studi di settore per la definizione della domanda di formazione.
- 3) L'orientamento in ingresso e il placement delle lauree magistrali.

Gli esiti della valutazione del NUV sono stati riportati dal PQA ai Direttori di Dipartimento e ai coordinatori dei CDS nella riunione tenutasi il giorno 17/05/2018, nel corso della quale i CdS sono stati invitati ad una rilettura critica delle SUA-CDS di modo da dare seguito ai rilievi formulati dal Nucleo, curandone la coerenza complessiva.

Si fornisce, quindi, un riepilogo della situazione complessiva del Politecnico di Bari con riguardo alla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/2019, come risulta al termine delle operazioni di caricamento delle informazioni sulle Schede SUA-CDS di ogni Corso di studio.

a) DID: Didattica erogata

Sebbene l'indicatore relativo alla didattica erogata (DID) non costituisca più un requisito di accreditamento dei corsi di studio, esso fornisce un'utile misura in ordine al grado di sostenibilità dell'offerta formativa per l'ateneo considerato nel suo complesso.

Infatti, le linee guida per l'accREDITAMENTO periodico dell'ANVUR, pubblicate il 10 agosto 2017, prevedono uno specifico punto di attenzione (R1.C.3) dedicato alla "Sostenibilità della didattica". Non si fa più riferimento al limite massimo di ore previsto dal D.M. 1059/2013, ma si prevede che l'Ateneo debba comunque dotarsi di strumenti di monitoraggio e ottimizzazione della quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi dipartimenti in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile.

Nello specifico, viene considerata una *"buona pratica che il rapporto fra la quantità di ore complessivamente erogate ed erogabili (secondo la definizione convenzionale) non sia superiore all'unità e che un eventuale scarto sia motivato da una particolare attenzione alla qualità della didattica erogata in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione"*.

Sempre con riferimento al citato Requisito di Qualità *"È altresì da considerare una buona pratica l'inclusione della didattica dottorale nel computo della didattica erogata e del carico didattico complessivo dei docenti."*

Inoltre, nello stesso documento si riporta che la quantità di docenza erogabile convenzionalmente (DID_EROGABILE), si quantifica in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno (90 per i Professori a tempo definito), 60 per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A); per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B va preso a riferimento il regolamento di Ateneo. Viene meno, pertanto, il fattore incrementale (1+X) relativo alla docenza assegnata per contratto, affidamento o supplenza previsto dal DM 105/2013 (DID).

Tanto premesso, il Rettore fa presente che la quantità di docenza erogabile (DID_EROGABILE) per l'A.A. 2018/2019 sviluppata sulla base della composizione della docenza (Professori a tempo pieno, Professori a tempo definito, Ricercatori a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato), come risulta ad oggi nella banca dati SUA-CDS 2018, è di **27.990** ore; mentre, il numero di ore di didattica assistita effettivamente impegnate dall'Ateneo relativamente all'offerta dell'A.A. 2018/2019 (DID_EROGATA), è di **42.480** ore complessive, erogate come rappresentato nella tabella n. 1, laddove è data evidenza, oltre che dell'impegno effettivamente garantito dal personale docente di ruolo, anche della parte di docenza che dovrà essere assegnata per contratto, affidamento o supplenza.

Tabella 1. Numero ore di didattica assistita erogata A.A. 2018/2019

RUOLO DOCENZA	IN SERVIZIO GIUGNO 2018	UTILIZZATI	ORE EROGATE
PROFESSORI di ruolo POLIBA	170	165	20.628
PROFESSORI di ruolo UNIBA	2	2	120
PROFESSORI A TEMPO DEFINITO	7	7	720
RICERCATORI (RU+RTD A + RTD B)	116	98	6.543
DOCENZA ESTERNA			14.469
TOTALE DIDATTICA ASSISTITA EROGATA 2018/2019			42.480

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2018 – dati aggiornati al 05.06.2018

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore qualità della docenza del Gruppo E – DM 987/2016) è del **65,94%**, valore suscettibile di incremento, tenuto conto che, alla data odierna, risultano ancora alcuni docenti di ruolo senza attribuzione di carico/compiuto didattico.

Per una opportuna valutazione in merito alla sostenibilità didattica dell'Ateneo, nella tabella n. 2 si riporta la l'evoluzione del parametro (IND_SOSTDID) - calcolato così come modificato dall'AVA 2.0 - in modo retroattivo, ossia sostituendo il parametro DID con quello relativo alla didattica erogabile a partire dall'A.A. 2013/2014 sino all'A.A. 2018/2019.

Tabella 2. Indicatore sostenibilità didattica dall'A.A 2013/2014 all'A.A. 2018/2019

Anno	PO+PA	PO+PA TD	RU	DID_EROGABILE	DID_EROGATA	IND_SOSTDID
2018	170	7	116	27.990	42.480	1,52
2017	168	6	123	28.080	32.232	1,15
2016	168	5	115	27.510	30.616	1,11
2015	162	7	109	26.610	32.008	1,20
2014	158	5	127	27.030	32.400	1,20
2013	165	5	128	27.930	42.164	1,51

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2018 – dati aggiornati al 05.06.2018

Complessivamente, quindi, l'indicatore sulla sostenibilità della didattica (IND_SOSTDID) per l'A.A. 2018/2019 è superiore all'unità (**1.52**).

In generale, l'Offerta Formativa dei Corsi di studio attivati dal Politecnico di Bari da sempre si presenta particolarmente ricca ed articolata, caratterizzata dalla forte presenza di materie scientifiche e ingegneristiche trasversali, erogate principalmente in modo frontale per garantire il recepimento e l'applicazione di concetti complessi, anche attraverso esercitazioni numeriche e pratiche orientate al saper fare, per sviluppare quelle competenze tipiche della figura dell'ingegnere e dell'architetto. Ciò, ha da sempre determinato un parametro di sostenibilità didattica (calcolato secondo le nuove linee guida AVA 2.0) superiore all'unità che, nell'anno 2018, ha subito un ulteriore incremento, come risulta nella Tabella n. 2.

Ciò, è stato principalmente determinato da una generale rivisitazione delle modalità di erogazione dell'attività didattica, in accoglimento ai suggerimenti che il Nucleo di Valutazione ha formulato nella Relazione sul sistema AVA 2017.

In particolare, con l'adozione delle linee di indirizzo all'offerta Formativa per l'A.A. 2018/2019, il Senato Accademico, nella seduta del 20 marzo 2018, ha dato seguito ai rilievi formulati dal Nucleo in merito alla assenza di una adeguata visibilità dell'articolazione delle attività didattiche in ore di lezione frontale, esercitazioni, laboratori. I corsi di studio sono stati invitati ad articolare le attività didattiche previste nel piano didattico in lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc., attribuendo a ciascuna di esse un congruo numero di CFU necessario a raggiungere i risultati di apprendimento attesi per la disciplina, secondo una tabella di conversione dei CFU in ore di attività didattica assistita per ciascuna delle forme didattiche utilizzate, adottata dallo stesso Senato Accademico.

L'eccedenza delle ore di didattica assistita erogate rispetto alla quantità teorica erogabile è stata altresì determinata da una maggiore attenzione al frazionamento in più classi in presenza di una numerosità di studenti superiore a quella prevista dalla classe di laurea, anche per gli anni successivi al I, soprattutto nei Corsi di studio nell'area dell'ingegneria informatica e industriale, oltre che dall'esigenza di diversificare i percorsi rispondenti a specifiche esigenze del mondo produttivo.

L'incremento del parametro è anche legato all'attivazione dei nuovi corsi, sempre in linea con l'ammodernamento dell'offerta formativa.

Tuttavia, al fine di portare il parametro entro i limiti di una reale sostenibilità, continuando a garantire una didattica di eccellenza, sono al vaglio ipotesi di revisione dell'offerta formativa, soprattutto per i corsi di laurea magistrale, già oggetto negli anni precedenti di profondi mutamenti in termini di diversificazione e maggiore specializzazione dell'offerta, attuata sia con l'attivazione di specifici curriculum, sia con l'aggiornamento dei contenuti di alcuni insegnamenti su tematiche attuali. Il processo è ora maturo per una rivisitazione generale dell'offerta didattica attraverso la sperimentazione di strumenti didattici innovativi e l'attivazione di percorsi a forte interazione con le aziende/imprese e caratterizzati da nuove metodologie didattiche che tengano conto delle esigenze manifestate dal mondo del lavoro di conferire maggiore flessibilità alla figura professionale di riferimento. Così, pur mantenendo il rigore formale e metodologico e la solidità delle competenze tecnico-scientifiche della figura dell'ingegnere e dell'architetto, si cercheranno forme di maggiore interazione con il mondo produttivo per sviluppare competenze su tematiche fortemente attuali per garantire l'adeguatezza della figura professionale ai nuovi scenari del mondo del lavoro.

Nella tabella seguente è fornita la distribuzione delle ore di didattica assistita erogata nell'Ateneo e presso ciascun dipartimento nell'A.A. 2018/2019 rispetto alla quantità di docenza erogabile sulla base del personale docente di ruolo afferente a ciascun Dipartimento. Ai fini del calcolo dell'indicatore della sostenibilità didattica, la quantità di docenza erogabile sviluppata per il Dipartimento DIF, in assenza di Corsi di studio erogati dal citato Dipartimento, è stata riproporzionata tra i 3 Dipartimenti (DICATECH, DEI e DMMM), i cui Corsi di studio prevedono l'erogazione di attività didattiche nei SSD dei docenti afferenti al Dipartimento Interateneo di Fisica.

Tabella 3. Distribuzione DID tra Dipartimenti A.A. 2018/2019

2018/2019	PO+ PA	PO+PA TD	RU	TOT	DID EROGABILE	DID EROGATA	DID EROGABILE (Corretto *)	IND_ SOSTDID
ATENE0	170	7	116	293	27.990	42.480	27.990	1,52
DEI	42	1	28	71	6.810	13.200	7.330	1,80
DICATECH	34	2	33	69	6.240	9.540	6.760	1,41
DMMM	52	2	28	82	8.100	11.760	8.620	1,36
DICAR	31	2	23	56	5.280	7.980	5.280	1,51
DIF	11		4	15	1.560	n.d	n.d.	n.d.

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2018 – dati aggiornati al 05.06.2018

(Corretto *) la quantità di docenza erogabile sviluppata per il Dipartimento DIF è stata riproporzionata tra i 3 Dipartimenti DICATECH, DEI e DMMM

Di seguito è riportata la distribuzione delle ore di didattica erogata da ciascun corso di studio rispetto a quella erogata nell'anno accademico precedente con l'indicazione delle motivazioni che, al di là della diversa articolazione adottata dal CdS, hanno determinato lo scostamento rispetto all'Anno accademico precedente.

Tabella 4. Distribuzione per CdS delle ore di didattica erogata - confronto 2017-2018

DIP	CDS	TIPO CDS	DID EROGATA 2017	CF U 2017	DID EROGATA 2018	CF U 2018	NOTE
DEI	Ingegneria dell'Automazione	LM	528	66	840	84	Attivato nuovo PDS
DEI	Ingegneria delle Telecomunicazioni	LM	648	81	870	87	
DEI	Ingegneria Elettrica	LM	912	114	1.140	114	
DEI	Ingegneria Elettronica	LM	648	81	810	81	
DEI	Ingegneria Informatica	LM	816	102	1.080	108	
DEI	Ingegneria dei Sistemi Medicali	LT	960	120	1.620	162	Attivato III anno
DEI	Ingegneria Elettrica	LT	1.248	156	1.590	159	
DEI	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	LT	1.368	171	1.770	177	
DEI	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	LT	2.184	273	3.480	348	Partizionato anche III anno
DICAR	Architettura	LM	4.056	507	4.860	486	
DICAR	Industrial Design	LM	480	60	900	90	Attivato II anno
DICAR	Disegno Industriale	LT	1.776	222	2.220	222	
DICATECH	Ingegneria Civile	LM	1.344	168	1.560	156	
DICATECH	Ingegneria dei Sistemi Edilizi	LM	624	78	1.080	108	Attivato II anno con PDS
DICATECH	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	LM	1.488	186	1.860	186	
DICATECH	Ingegneria Civile e Ambientale	LT	1.728	216	3.060	306	Attivato I e II anno PDS TA
DICATECH	Ingegneria dell'Ambiente	LT	1.200	150	0	0	CdS Disattivato
DICATECH	Ingegneria Edile	LT	1.248	156	1.500	150	
DICATECH	Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale	LPROFF		0	480	60	Nuovo CdS
DMMM	Ingegneria Gestionale	LM	1.392	174	1.770	177	
DMMM	Ingegneria Meccanica	LM	2.736	342	3.870	387	
DMMM	Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	LT	1.200	150	1.500	150	
DMMM	Ingegneria Gestionale	LT	1.248	156	1.590	159	
DMMM	Ingegneria Meccanica	LT	2.400	300	3.030	303	
			32.232	4.029	42.480	4.260	

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2018 – dati aggiornati al 05.06.2018

b) Docenti di riferimento

Per quel che attiene il requisito di docenza necessaria ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio, il Rettore rammenta che con Decreto Rettorale n. 44 del 07/02/2018 sono state definite le numerosità delle classi per i corsi di laurea di questo ateneo ad accesso programmato. Sulla base di tali numerosità, e delle linee guida per la programmazione didattica approvate dal Senato Accademico del 20/03/2018, ciascuna struttura dipartimentale ha provveduto ad individuare i docenti di riferimento richiesti ai sensi del D.M. 987/2016.

Al termine delle operazioni di caricamento delle Schede SUA-CDS il requisito di docenza necessaria risulta positivamente soddisfatto ai sensi del D.M. 987/2016 e ss. mm.ii. per tutti i corsi di studio dell'Ateneo da attivare per l'A.A. 2018/2019.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito su ciascuno dei punti trattati.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 987 del 12/12/2016 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive mm. e ii.;
- VISTE** Le linee di indirizzo per l'Offerta Formativa per l'A.A. 2018/2019 approvate dal senato Accademico nella seduta del 20/03/2018;
- VISTO** il Decreto direttoriale MIUR n. 925 del 04 dicembre 2017 che fissa al 01/06/2018 la chiusura della Scheda SUA-CDS 2018 con riferimento alle sezioni A, B (ad eccezione dei quadri B2, B6 e B7) e D, oltre ai quadri della sezione Amministrazione per tutti i corsi già attivi nell'a.a. 2017/2018 e la successiva nota MIUR prot. n. 15464 del 17/05/2018 di proroga della suddetta scadenza al 14/06/2018;
- VISTI** i Regolamenti didattici per l'a.a. 2018/2019 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DEI, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 20 aprile 2018;
- VISTA** i Regolamenti didattici per l'a.a. 2018/2019 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DMMM, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 aprile 2018;
- VISTA** i Regolamenti didattici per l'a.a. 2018/2019 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DICAR, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 04 maggio 2018;
- VISTA** i Regolamenti didattici per l'a.a. 2018/2019 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DICATECH, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 aprile 2018;
- VISTE** le Schede SUA-CDS chiuse alla data odierna di tutti i corsi di studio da attivare per l'a.a. 2018/2019;
- PRESO ATTO** delle verifiche sui requisiti di docenza e sulla sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo per l'a.a. 2018/2019

All'unanimità,

DELIBERA

- Di approvare i Regolamenti didattici per l'a.a. 2018/2019 con l'invito per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale a normare con maggiore dettaglio le modalità di ammissione al CdS, conferendo chiarezza in ordine alla procedura adottata e ai criteri utilizzati per la verifica dei requisiti curriculari per coloro che non abbiano conseguito la laurea in ingegneria nella carriera pregressa.
- Di approvare le Schede SUA-CDS di tutti i corsi di studio da attivare per l'a.a. 2018/2019 con l'invito a tutti i CdS ad una rivisitazione critica delle Schede per recepire i rilievi formulati dal Nucleo. A tal fine, i Corsi di Studio sono autorizzati ad apportare le ulteriori integrazioni che si dovessero rendere necessarie a seguito di tale rivisitazione.;
- Di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione per l'A.A. 2018/2019 dei seguenti Corsi di Studio:

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)

COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
------------	-----------------	--------	------



Politecnico di Bari

LT04	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L8	BARI
LT17	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	L8	BARI
LT60	CORSO DI LAUREA INTERATENEO IN INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	L8	BARI
LT05	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA	L9	BARI
LM06	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	LM-25	BARI
LM14	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-27	BARI
LM04	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRICA	LM-28	BARI
LM05	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA	LM-29	BARI
LM17	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA	LM-32	BARI

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)

COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LP01	CORSO DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE IN COSTRUZIONI E GESTIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE	L7	BARI
LT16	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L7	BARI/TARANTO
LT02	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE	L23	BARI
LM23	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE	LM-23	BARI
LM24	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	LM-24	BARI
LM63	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	LM-35	BARI/TARANTO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)

COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LT50	CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE	L4	BARI
LM50	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INDUSTRIAL DESIGN	LM-12	BARI
LM51CU	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA	LM-4 C.U.	BARI

DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)

COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LT03	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE	L9	BARI
LT31	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA	L9	BARI
LM13	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE	LM-31	BARI
LM30	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA	LM-33	BARI
LT41	CORSO DI LAUREA INTERATENEO IN INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	L9-L8	TARANTO

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 08
del 06 giugno 2018**

n. delibera	DIDATTICA	Offerta Formativa A.A. 2018/2019 . Parere su disattivazione Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente
77		

Il Rettore rende noto che il Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Ing. Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECH) nella seduta del 26 marzo 2018 (All. 1) ha proposto la disattivazione del *Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente (Classe L-7)* erogato presso la sede di Taranto.

La proposta consegue ad un processo di autovalutazione critica e generale rivisitazione dell'Offerta Formativa del Dipartimento, resosi necessario oltre che dagli attuali vincoli sui requisiti di qualità per l'accreditamento periodico, anche dalle forti criticità proprie del corso, come rilevato dal Nucleo e dalla stessa Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS) del DICATECH.

La proposta prevede la contestuale riattivazione del curriculum presso la sede di Taranto nell'ambito del preesistente corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (Classe L-7), in accoglimento, tra l'altro, alle raccomandazioni formulate dalle CEV in sede di valutazione preliminare del Corso di studio. La CEV, infatti, nel confermare il giudizio di non accreditamento del Corso in esame aveva raccomandato di *"Ponderare attentamente l'accensione di un nuovo CdS, solo triennale, in una classe in cui esiste già un consolidato CdS nello stesso Ateneo, caratterizzato, tra l'altro, da un curriculum esplicitamente dedicato a problematiche ambientali. Pur disattivando il curriculum "Ambiente e Territorio" nella sede di Taranto, considerando la riduzione del numero di immatricolati che è stata registrata negli ultimi anni nella sede di Taranto, non si percepisce completamente la necessità dell'attivazione di tale nuovo Corso di Studi, malgrado siano state fornite informazioni anche dettagliate sulla progettazione del nuovo CdS e sulla sua differenziazione con l'esistente. Sarebbe molto più naturale una riorganizzazione dei curricula "Ambientale" e "Ambiente e Territorio" delle due sedi (Bari e Taranto), differenziandoli in funzione delle specifiche richieste del territorio, piuttosto che la proposta di attivazione di un nuovo CdS la cui sostenibilità non è assicurata da motivate e concrete certezze e la cui istituzione rischia di depauperare il CdS esistente"*.

Il Dipartimento DICATECH assicurerà l'erogazione di tutte le attività didattiche necessarie per il conseguimento del titolo per tutti gli studenti afferenti alle coorti precedenti il predetto Corso di laurea.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito su ciascuno dei punti trattati.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12 e l'art. 13, co.2, lettera g);
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 987 del 12/12/2016 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive mm. e ii;
VISTA	la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ing. Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECH) del 26 marzo 2018;



Politecnico di Bari

VISTA la Relazione della CPDS del DICATECH e il parere formulato dalla stessa Commissione in merito alla disattivazione del corso di Laurea in Ingegneria dell' Ambiente;

VISTO il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea in Ingegneria dell' Ambiente approvato dal Consiglio del Dipartimento DICATECH nella seduta del 26 marzo 2018;

all'unanimità,

DELIBERA

- Di esprime parere favorevole alla disattivazione per l'A.A 2018/2019 del Corso di Laurea in Ingegneria dell' Ambiente (Classe L-7) erogato presso la sede di Taranto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell' Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell' ambito delle rispettive competenze.



**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO,
EDILE e di CHIMICA**

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 26 marzo 2018

VERBALE N. 4/18

Il giorno 26 marzo 2018 alle ore 15.30, con convocazione prot. 5447-II/6 del 19 marzo 2018, in prima convocazione il 24 marzo 2018 alle ore 6,00 andata deserta, si è riunito nell'aula consiliare dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh).

L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni
Ratifica Decreti

DIDATTICA

1. Riesame ciclico del corso di laurea in Ingegneria dell'Ambiente
2. Proposta di disattivazione corso di laurea e modifica Regolamento Didattico L-7
3. Nomina di cultori della materia
4. Nullaosta per incarichi di supplenza fuori sede
5. Regolamento tesi

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

6. Atti negoziali

BILANCIO E CONTABILITA'

7. Richiesta di variazione di budget

PERSONALE (riservato)

8. Parere su richiesta di trasferimento ad altro Ateneo
9. Richiesta di proroga contratti per RTD-A
10. Proposta di commissione di concorso procedura RUTDb.17.08 (professori di *I e II fascia*)

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) BEN MEFTAH Moulidi	X		
3) BERLOCO Nicola	X		
4) BINETTI Mario	X		
5) CAFARO Francesco	X		
6) CAGGIANI Leonardo		X	
7) CAMARDA Domenico	X		
8) CELIBERTO Roberto			X
9) CHIARA Giancarlo		X	
10) CHIARANTONI Carla	X		
11) COLONNA Pasquale		X	

1



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Consiglio di Dipartimento del 26/03/2018

12) CONTE Emilia	X		
13) COSTANTINO Domenica			X
14) COTECCHIA Federica	X		
15) D'AMATO Maurizio	X		
16) DAMIANI Leonardo	X		
17) DE GISI Sabino	X		
18) DELL'ANNA Maria Michela (entra alle 16,45)	X		
19) DELL'ORCO Mauro			X
20) DELL'OSSO Guido Raffaele		X	
21) DI MUNDO Rosa	X		
22) DOGLIONI Angelo	X		
23) ELIA Gaetano	X		
24) FALCONE Micaela			X
25) FATIGUSO Fabio		X	
26) FIDELIBUS Corrado			X
27) FIDELIBUS Maria Dolores	X		
28) FIORITO Francesco	X		
29) FRATINO Umberto	X		
30) GALLO Vito		X	
31) GIASI Concetta I.	X		
32) GIOIA Andrea	X		
33) GRASSINI Laura		X	
34) GRECO Rita	X		
35) IACOBELLIS Vito	X		
36) IANNONE Francesco	X		
37) LATRONICO Mario (si allontana alle 16,25)	X		
38) MALCANGIO Daniela	X		
39) MARINELLI Mario		X	
40) MASTRORILLI Pietro (si allontana alle 16,25)	X		
41) MONGIELLO Giovanni			X
42) MONNO Valeria	X		
43) MONTEMURRO Michele		X	
44) MOSCHINI Francesco			X
45) MOSSA Michele	X		
46) NOTARNICOLA Michele	X		
47) OTTOMANELLI Michele	X		
48) PASTORE Nicola			X
49) PETRELLA Andrea		X	
50) PICCINNI Alberto Ferruccio			X
51) PISCIOTTA Massimo Andrea			X
52) PORCO Francesco			X



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Consiglio di Dipartimento del 26/03/2018

53) RAFFAELE Domenico	X		
54) RANIERI Ezio	X		
55) RANIERI Genaro	X		
56) RANIERI Vittorio	X		
57) REINA Alessandro	X		
58) ROMANAZZI Giuseppe	X		
59) SAPONIERI Alessandra			X
60) SIMEONE Vincenzo	X		
61) SPASIANO Danilo	X		
62) SPINELLI Domenico			X
63) SURANNA Gian Paolo	X		
64) TARANTINO Eufemia	X		
65) TINELLI Roccaldo			X
66) UVA Giuseppina		X	
67) VERDOSCIA Cesare	X		
68) VITONE Claudia		X	
69) DELL'ANNA Delia	X		
70) BALACCO Gabriella			X
71) BOTTIGLIERI Osvaldo			X
72) BRUNO Maria Francesca			X
73) PALOMBELLA Biagio			X
74) RUBINO Rocco	X		
75) TORELLA Nicola	X		
76) VISITILLI Luigi	X		
77) CARADONNA Grazia			X
78) FEDELE Veronica			X
79) ARRE' Lidiana	X		
80) CARDUCCI Paolina	X		
81) COLAMARTINO Marianna			X
82) DE SARIO Simona	X		
83) GIRONE Fabrizio	X		
84) LEPORE Claudio	X		
85) MONOPOLI Mauro Federico		X	
86) RICCI Gabriella			X
87) SPINOSA Anna	X		
88) TARQUINIO Silvia Manalucia			X
89) URSI Roberta	X		
90) ZURABASHVILI Nikoloz			X

PRESENTI N° 63 GIUSTIFICATI N° 13 ASSENTI N° 14

3



Politecnico di Bari

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Consiglio di Dipartimento del 26/03/2018

Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 15.30.

PUNTO 1 all'O.d.G: Riesame ciclico del corso di laurea in Ingegneria dell'Ambiente

Il Direttore informa i presenti che il gruppo di riesame del Corso di Studio in Ingegneria dell'Ambiente, sulla scorta delle indicazioni pervenute dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), ha predisposto il riesame ciclico del corso. La redazione del documento si è resa necessaria per verificare, con ampiezza di informazione, lo stato di salute del corso di studio, anche e soprattutto, in ragione del suo mancato accreditamento da parte dell'ANVUR.

Il Direttore illustra al Consiglio i valori di alcuni indicatori di performance (numero di studenti immatricolati e iscritti, CFU medi per studente e per coorte, ecc) che evidenziano una situazione di criticità complessiva del corso che richiede certamente l'adozione di scelte non procrastinabili.

Il Direttore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

All'unanimità,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del direttore;

DELIBERA

L'approvazione del riesame ciclico del Corso di Studio in Ingegneria dell'Ambiente.

PUNTO 2 all'O.d.G: Proposta di disattivazione corso di laurea e modifica del regolamento didattico L-7

Il Direttore informa i presenti che il prossimo **26 maggio 2018** è fissata la scadenza ministeriale ANVUR MIUR per la compilazione della Scheda Unica di Ateneo (SUA) e di conseguenza del regolamento didattico dei corsi di laurea e laurea magistrale erogati.

In argomento, il direttore ricorda al Consiglio come, in precedenza, questa stessa assemblea avesse già ipotizzato, ai fini dell'ottimizzazione complessiva dell'offerta formativa del dipartimento, la disattivazione del corso di laurea in Ingegneria dell'Ambiente (classe L7) erogato nella sede di Taranto e la conseguenza riattivazione di un percorso curricolare, nella stessa sede, derivato dal corso di studio di Ingegneria Civile e Ambientale in classe L7 erogato nella sede di Bari.

Tale scelta, che è stata oggetto di approfondite riflessioni sia da parte del consiglio di corso di studio sia della CDPS, trova la propria motivazione sia nei contenuti del riesame ciclico, sia dalla consapevolezza che il percorso formativo all'epoca progettato ha raggiunto lo scopo di formare una figura professionale in grado di affrontare, con cognizione di causa e competenza, le complesse sfide ambientali che il territorio tarantino richiede.

Sulla scorta delle analisi condotte e dei possibili futuri scenari, ne deriva quindi l'opportunità di riattivare un percorso curricolare, Civile - Ambientale, di impostazione tradizionale, più simile agli analoghi percorsi formativi erogati a Bari, del quale è illustrato il manifesto proposto dalla commissione didattica del Dipartimento.

Il Direttore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

All'unanimità,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del direttore;

VISTA la proposta di manifesto didattico del nuovo percorso curricolare

PROPONE



Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Consiglio di Dipartimento del 26/03/2018

- la disattivazione, a far data dall'AA 2018-2019, del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente (classe L7) erogato nella sede di Taranto
- la riattivazione, nella sede tarantina, di un percorso curricolare, denominato Civile – Ambientale, derivato dal corso di studio di Ingegneria Civile e Ambientale in classe L7 erogato nella sede di Bari.

APPROVA

- il manifesto didattico del nuovo percorso curricolare denominato Civile – Ambientale così come proposto dalla commissione didattica del Dipartimento, proponendo l'attivazione, nell'AA 2018/2019, dei primi due anni di corso.

OMISSIS

Il Consiglio, avendo terminato l'esame di tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 18,30.

Il Segretario
f.to Delia Dell'Anna

Il Direttore
f.to Umberto Fratino





Politecnico di Bari

Senato Accademico
n. 08
del 06 giugno 2018

n. delibera	RICERCA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	E	Proposta di attivazione del Percorso di Eccellenza in Information Technology. Accordo Quadro con Aziende ed istituzione
78			

Il Rettore riferisce che il prof. Tommaso Di Noia ha proposto di attivare un Percorso di Eccellenza da riservare a favore di massimo 15 studenti iscritti ai Corsi di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e Ingegneria Gestionale del Politecnico di Bari particolarmente meritevoli ed interessati ad approfondire specifiche tematiche caratterizzate da una forte interazione con il mondo aziendale, con lo scopo di rafforzare le competenze professionali da poter spendere nel mercato del lavoro di riferimento.

Il Rettore riferisce che tale percorso nasce dall'esigenza emersa nel corso dell'interazione con gli *stakeholders* territoriali che operano nel settore dell'*Information and Communication Technology*, di conferire maggiore caratterizzazione professionale al percorso formativo dell'Ingegnere informatico e gestionale. Il Percorso di Eccellenza nasce come progetto pilota per l'A.A. 2018/2019, al termine del quale sarà valutata l'opportunità di estendere tale esperienza ad altri Corsi di Studio, ai fini di una riprogettazione dei percorsi formativi in chiave maggiormente specialistica e *job-oriented*, che prevedano forme di collaborazione interattive con gli *stakeholders*.

Il Rettore comunica che il percorso offre attività formative erogate gratuitamente da Aziende operanti sul territorio nel settore dell'*Information Technology*, costituite da approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, attività seminariali e di tirocinio, erogando CFU curriculari, secondo un programma didattico che verrà definito dal Comitato Tecnico-Scientifico del Percorso di eccellenza.

Il Rettore informa che le Aziende interessate a partecipare all'attivazione del Percorso di Eccellenza sono EXPRIVIA, FINCONS, EY e SITAEL. Al fine di formalizzare il rapporto di collaborazione, il Rettore propone la sottoscrizione di un Accordo quadro, nel seguito rappresentato:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA

TRA

il **POLITECNICO DI BARI**, nel seguito denominato "Politecnico", C.F. n. 93051590722, P.IVA 04301530723, con sede in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963,

di seguito indicato anche singolarmente come "il Politecnico"

E

la Società "EY", nel seguito denominata _____, P.IVA _____, con sede in _____, _____, rappresentata _____ dal _____, in qualità di _____, nato a _____



Politecnico di Bari

E

la Società FINCONS, nel seguito denominata _____, P.IVA _____, con sede in _____, rappresentata dal _____, in qualità di _____, nato a _____

E

la Società EXPRIVIA, nel seguito denominata _____, P.IVA _____, con sede in _____, rappresentata dal _____, in qualità di _____, nato a _____

E

la Società SITAEEL, nel seguito denominata _____, P.IVA _____, con sede in _____, rappresentata dal _____, in qualità di _____, nato a _____

congiuntamente indicate come le “Società”

PREMESSO CHE

- a. il raccordo tra mondo accademico e mondo aziendale è considerato di particolare importanza per azioni mirate allo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla qualificazione delle attività formative, di ricerca e di innovazione condotte sia in ambito universitario sia in ambito produttivo;
- b. il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- c. il Politecnico intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza e sul miglioramento della qualità delle risorse umane quali condizioni per un nuovo impulso alla crescita e competitività dell'economia, attraverso l'interazione con il mondo delle attività produttive;
- d. il Politecnico e le Società intendono avviare azioni mirate ad una maggiore conoscenza dei fabbisogni del sistema produttivo per tarare meglio i percorsi formativi e rendere gli studenti più consapevoli delle proprie scelte professionali, con maggiore attenzione agli ambiti d'eccellenza presenti sia nell'Ateneo che nel sistema socio economico territoriale;
- e. che l'integrazione dell'offerta didattica del Politecnico con moduli formativi vicini alla realtà lavorativa nei vari settori merceologici di riferimento del territorio, possa realizzare un linguaggio condiviso sulle competenze in uscita degli studenti, tali da facilitarne il placement;
- f. che le Società sono interessate a collaborare con il Politecnico al fine di massimizzare le sinergie tra il mondo accademico e il mondo produttivo con l'obiettivo di potenziare la formazione di figure professionali capaci di gestire e migliorare i processi produttivi delle imprese;

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE



Articolo 1. - Premesse

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 2. - Oggetto

Le Società e il Politecnico intendono collaborare con l'obiettivo di arricchire e qualificare l'attività didattica e di formazione erogata dall'Ateneo, attraverso l'attivazione di un Percorso formativo di eccellenza nel settore dell'*Information Technology*, e in particolare sul tema della "*Digital Transformation*". Tale percorso, costituito da attività didattiche, esercitazioni, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari e seminari, è a carico delle Società firmatarie del presente Accordo, secondo il programma didattico elaborato dal Comitato tecnico-scientifico, ed è destinato a massimo n. 15 studenti particolarmente meritevoli iscritti ai Corsi di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e Ingegneria Gestionale del Politecnico.

Con tale percorso, il Politecnico si impegna a:

- attivare le procedure ad evidenza pubblica per la selezione di massimo n. 15 studenti che saranno destinatari della formazione erogata nell'ambito del Percorso di eccellenza;
- garantire l'accesso e la disponibilità degli spazi, delle attrezzature e delle strutture didattiche per lo svolgimento delle attività;
- assicurare il coordinamento scientifico ed amministrativo;
- riconoscere agli studenti partecipanti il riconoscimento di CFU;

Le Società si impegnano a:

- individuare, all'interno delle proprie strutture, profili con elevate professionalità e competenze per lo svolgimento delle attività formative a favore degli studenti inseriti nel Percorso di eccellenza di cui al punto precedente;
- garantire l'erogazione a titolo gratuito, da parte del proprio personale individuato, delle attività formative inserite nel percorso formativo;
- attenersi al programma didattico definito dal Comitato tecnico-scientifico del percorso di eccellenza.

Articolo 3. - Comitato tecnico-scientifico

3.1 Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi nell'ambito del presente Accordo, le Società e il Politecnico convengono di costituire un apposito Comitato tecnico-scientifico, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della presente Accordo, e sarà composto da:

- per il Politecnico, un docente per il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e uno per il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale;
- un rappresentante per ciascuna delle Società.

Il Comitato tecnico-scientifico avrà il compito di:

- individuare gli obiettivi strategici della collaborazione;
- definire il programma didattico delle attività da svolgere all'interno del Percorso di eccellenza;
- definire le migliori soluzioni organizzative e tecniche per lo svolgimento delle attività;
- monitorare il raggiungimento degli obiettivi.

La partecipazione del personale al Comitato è a titolo gratuito.

Articolo 4. - Durata e rinnovo

4.1 La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in n. 1 (uno) anno a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.



4.2 L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

Articolo 5. - Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

5.1 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

5.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

5.3 Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

5.4 Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

5.5 Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Articolo 6. - Trattamento dei dati

6.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Articolo 7 - Registrazione e imposte di bollo

7.1 Il presente accordo quadro, redatto in quattro originali, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

7.2 Le spese di bollo sono a carico delle Parti in egual misura.

Per il Politecnico
Il Rettore

Per la Società "EY"

Per la Società EXPRIVIA

Per il Gruppo Sitael

Esce la dott.ssa Vaccarelli.

Il Rettore ritiene opportuno che vengano valutati dagli uffici competenti le seguenti proposte di modifica alla proposta di accordo quadro e chiede che venga ad esso dato mandato per apportare ogni eventuale modifica per la formalizzazione dell'atto:

- Il percorso prevede l'attribuzione di 15 CFU che saranno riconosciuti per attività a scelta dello studente (12) e come tirocinio o altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro (3).
- Referenti del percorso saranno i Coordinatori dei Corsi di Laurea
- Possibile apertura anche ad altri CdS (p.es: Civile)
- Classe di 15 studenti della LM Gestionale e 15 per la LM di informatica, per un totale di 30 studenti.
- Inserire FINCOS tra i firmatari dell'accordo
- Rivedere il paragrafo relativo al trattamento dati aggiornandolo secondo la normativa vigente.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di attivazione del Percorso di Eccellenza in *Information Technology*;
VISTA la proposta di Accordo quadro da sottoscrivere con le Aziende interessate al Percorso di eccellenza;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'attivazione del Percorso di Eccellenza riservato a massimo n. 15 studenti iscritti a ciascuno dei Corsi di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e Ingegneria Gestionale del Politecnico di Bari;
- di approvare la proposta di Accordo quadro da sottoscrivere con le Aziende coinvolte nell'attivazione del Percorso di Eccellenza; in caso di approvazione, di istituire il Percorso di Eccellenza, quale azione pilota a decorrere dall'A.A. 2018-2019;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo quadro, di apportare ogni eventuale modifica per la formalizzazione e di nominare i referenti di cui all'art. 3 dell'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio del punto all'odg. N. 5 *“Attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXIV ciclo " per l'anno accademico 2018/2019 XXXIV ciclo: Approvazione Protocollo ex D.I.12 ottobre 2015 tra Poliba ed EXPRIVIA”*

Il Senato accademico approva.





Politecnico di Bari

Senato Accademico
n. 08
del 06 giugno 2018

n. delibera	PERSONALE	Chiamata docenti
79		

Il Rettore informa che con D.R. n. 290 del 30/05/2018 sono stati approvati gli atti formati dalla Commissione valutatrice, nominata con decreto rettorale n. 115 del 15/03/2018, relativi alla procedura di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge 30/12/2010 n. 240 (tipologia senior) presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-IND/32 "Convertitori, macchine e azionamenti elettrici", emanata con D.R. n. 589 del 21/12/2017 e con lo stesso D.R. n. 290 del 30/05/2018 è stato dichiarato vincitore il dott. Vito Giuseppe MONOPOLI

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.R. n. 290 del 30/05/2018;

VISTO il Bando emanato con D.R. n. 589 del 21/12/2017;

VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 334 del 06/09/2016"

ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico del candidato;

all'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole alla chiamata del dott. Vito Giuseppe MONOPOLI, vincitore della procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 589 del 21/12/2017, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia senior), per il settore scientifico disciplinare ING-IND/32 "Convertitori, macchine e azionamenti elettrici" per il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione.

b)

Il Rettore comunica che sono stati approvati gli atti della Commissione di valutazione della procedura PA.DMMM.18c1.17.19 per la copertura di un posto di P.A. nell' SSD ING-IND/16 per il Dipartimento DMMM, Dagli atti risulta la seguente graduatoria dei partecipanti: 1- Prof.ssa Sabina Luisa Campanelli 2- Prof. Luigi Alberto De Filippis.

Il Rettore esprime il proprio augurio di un proficuo lavoro.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il Bando emanato;

VISTO il D.R. di approvazione degli atti della procedura;



Politecnico di Bari

VISTO il vigente " Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010 emanato con D.R. n. 284 del 29 luglio 2014"

ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico del candidato;

all'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Sabina Luisa Campanelli per la copertura di un posto di professore di II fascia nell'SSD ING-IND/16 relativamente alla procedura PA.DMMM.18c1.17.19 per il DMMM.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 08
del 06 giugno 2018**

n. delibera	RICERCA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	E	Accordo di Internazionale Internazionale tra l'Università Nice Sophia Antipolis (Francia), l'Università Côte d'Azur (Francia) e il Politecnico di Bari
80			

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte dei proff. Nicola Giaquinto e Alfredo Grieco, la proposta di Accordo di Cooperazione Internazionale tra l'Università Nice Sophia Antipolis (Francia), l'Università Côte d'Azur (Francia) e il Politecnico di Bari.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere la ricerca e lo sviluppo nei settori di comune interesse, lo scambio di informazioni, docenti e studenti (anche per tirocinio), così come nel testo allegato:

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di Cooperazione Internazionale tra l'Università Nice Sophia Antipolis (Francia), l'Università Côte d'Azur (Francia) e il Politecnico di Bari

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione Internazionale tra l'Università Nice Sophia Antipolis (Francia), l'Università Côte d'Azur (Francia) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso e di individuare il Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING (MOU)
ON ACADEMIC CO-OPERATION
BETWEEN
UNIVERSITY OF NICE SOPHIA ANTIPOLIS (France),
AND
UNIVERSITY COTE D'AZUR (France),
AND
POLITECNICO DI BARI (Italy)

In order to promote academic co-operation and exchanges, the *University of Nice Sophia Antipolis (France)*, the *University Côte d'Azur (France)*, and *Politecnico di Bari (Italy)* agree to the following Memorandum of Understanding (MOU):

I

The three Institutions seek to promote academic co-operation by encouraging direct contact and co-operation between their faculty members and departments, subject to the provisions of this MOU.

II

The details of specific projects will be determined in addenda to the present MOU (see Section V).

III

Both Institutions agree to the following general forms of co-operation, subject to available resources:

- a) Exchange of scholars to participate in conferences, symposia and seminars;
- b) Exchange of curriculum materials, research and R&D information in fields of interest to both Institutions;
 - 1. Short-term exchange visits of teaching faculty members and administrative staff;
- d) Joint research and R&D activities;
 - 1. Exchange of students for study in degree programs on the understanding that the normal admission standards for these programs are satisfied;
 - 2. Exchange of students registered in a co-operative education program or for whom work placement is a compulsory part of the curriculum and who wish to complete a work term in Italy or in France.

IV

Exchange students will pay normal tuition fees at their home institution.

V



Specific conditions for academic co-operation and the financial and social arrangements for specific visits, exchanges, etc., will be developed jointly and spelled out in detail as addenda - one for each specific case - to the present MOU.

VI

The three Institutions will jointly seek support from funding organizations to help pay for the travel and living expenses of the visiting faculty and the exchange students;

VII

This MOU will become effective upon the date of signature by the Executive Heads of the Institutions or their delegates.

VIII

The present MOU will be valid for a period of five years from the date of formal signature by both parties. Either Institution may terminate this MOU by giving six months written notice to the other. It may be extended for an additional period of five years by mutual agreement.

For Politecnico di Bari: The Rector of POLIBA	For UNS: The President of UNS	For UCA: The President of UCA
Prof. Eugenio DI SCIASCIO	Prof. Emmanuel TRIC	Dr. Jean-Marc GAMBAUDO

CONTACT DETAILS

University of Nice Sophia Antipolis:

Site Web: www.unice.fr

	Academic Contact person	Administrative contact person	Legal representative
Name:	Guillaume	Magsud	Emmanuel
Surname:	URVOY-KELLER	SAFIN	TRIC
Position :	Professor	Directeur des Relations Internationales	Président
Department:	IUT	DRI	Cabinet de la présidence
Faculty:	R&T	Services Centraux	Sciences
Laboratory:	I3S		



Postal Address:	2000, route des lucioles Les Algorithmes - bat. Euclide B BP.121 06903 Sophia Antipolis - Cedex France	DRI ESP 89, avenue George V 06046 Nice Cedex 1 France	Grand Château 28, avenue Valrose B.P. 2135 06103 NICE CEDEX 2 France
Tel :	+33 4 89 15 43 91	+33 492 07 66 15	+33 492 07 66 15
Fax :	+33 4 89 15 43 01	+33 492 07 66 11	+33 492 07 66 11
E-mail:	urvoy@unice.fr	conventions-ri@unice.fr	conventions-ri @unice.fr



University Côte d'Azur:

Site Web: univ-cotedazur.fr/

	Academic Contact person	Administrative contact person	Legal representative
Name:	Guillaume	Magsud	Jean-Marc
Surname:	URVOY-KELLER	SAFIN	GAMBAUDO
Position :	Professor	Directeur des Relations Internationales	Président
Department:	IUT	DRI	
Faculty:	R&T	Services Centraux	
Laboratory:	I3S		Institut de Physique de Nice
Postal Address:	2000, route des lucioles Les Algorithmes - bat. Euclide B BP.121 06903 Sophia Antipolis - Cedex France	DRI ESPE 89, avenue George V 06046 Nice Cedex 1 France	Parc Valrose 28, avenue Valrose 06108 Nice Cedex 2 France
Tel :	+33 4 89 15 43 91	+33 492 07 66 15	+33 4 92 07 68 94
Fax :	+33 4 89 15 43 01	+33 492 07 66 11	+33 4 92 96 73 33
E-mail:	urvoy@unice.fr	conventions-ri@unice.fr	conventions-ri @unice.fr



Politecnico di Bari:

Web site: <http://www.poliba.it>

	Academic Contact person	Administrative contact person	Legal representative
Name:	Alfredo	Rosilda	Eugenio
Surname:	Grieco	Sammarco	Di Sciascio
Position :	Associate Professor of Telecommunication Engineering	Head of the International Relations Office	Rector
Department :	Dept. of Electrical and Information Engineering	Research and International Relations Sector	Rectorate
Postal Address:	Via E. Orabona, 4 70125 Bari Italy	Via Amendola 126/B 70126 Bari Italy	Via Amendola 126/B 70126 Bari Italy
Tel:	+390805963911	+390805962582	+390805962508
Fax:			
E-mail:	alfredo.grieco@poliba.it	rosilda.sammarco@poliba.it	rettore@poliba.it segreteria@poliba.it

Il Rettore propone il rinvio dei seguenti punti all'OdG per approfondimenti:

08 Immatricolazioni lauree magistrali

09 Proposta di comodato d'uso del prof. Francesco Moschini: valutazioni

Il Senato accademico approva.





n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Patrocini
81		

a)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 4 giugno 2018, la richiesta di patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo da parte dell'Ing. Debora Stefani, Presidente generale Aeit, per la realizzazione dell'evento "AEIT – INTERNATIONAL ANNUAL CONFERENCE 2018" che si svolgerà a Bari, dal 3 al 5 ottobre 2018.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "AEIT – INTERNATIONAL ANNUAL CONFERENCE 2018" che si svolgerà a Bari, dal 3 al 5 ottobre 2018.

b)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 29 maggio 2018, la richiesta di patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo da parte del Prof. L. Gesualdo, coordinatore del CRT Puglia, per la realizzazione dell'evento pubblico per celebrare i 1500 trapianti di rene realizzati nella Regione Puglia, che si svolgerà a Bari, in occasione della visita di Sua Santità Papa Francesco, il 7 luglio 2018, e per la compagna di promozione della cultura della donazione.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento proposto dal centro Regionale Trapianti Puglia che si svolgerà a Bari il 7 luglio 2018.



c)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 29 maggio 2018, la richiesta di patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo da parte della dott. Mauro Saito, coordinatore della sezione Puglia e Basilicata dell'associazione DOCOMOMO ITALIA, per la realizzazione dell'evento "Percorsi moderni dell'architettura italiana – il secondo '900", che si svolgerà a Bari in Piazza Cesare Battisti, il 29 giugno 2018.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "Percorsi moderni dell'architettura italiana – il secondo '900", che si svolgerà a Bari in Piazza Cesare battisti, il 29 giugno 2018.

d)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 6 giugno 2018, la richiesta di patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo da parte del dott. Paolo Minafra, presidente della Società Astronomica Pugliese, per la realizzazione della Serata Internazionale dedicata all'osservazione dell'eclissi totale di luna del 27 luglio 2018, che si svolgerà a Castel del Monte.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "Total Lunar – Eclipse – Castel del Monte, 27 luglio 2018", che si svolgerà a Castel del Monte.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

Senato Accademico
n. 08
del 06 giugno 2018

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e AFP – Associazione dei Frantoiani di Puglia
82		

Il Rettore informa che è pervenuta una proposta di protocollo d'intesa per la collaborazione in attività di formazione, ricerca, comunicazione e animazione territoriale dalla AFP – Associazione dei Frantoiani di Puglia, associazione imprenditoriale che riunisce imprese che si occupano di trasformazione olearia.

Il Rettore riferisce che il Protocollo prevede la stipula di specifici accordi attuativi per regolare eventuali attività di ricerca/consulenza e un Comitato Guida, composto dal Rettore e dal prof. Amirante, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione.

Il Rettore comunica che l'intesa ha una durata di tre anni.

Si riporta il testo dell'Accordo:

Protocollo d'intesa

TRA

POLITECNICO DI BARI, in seguito denominato "Politecnico", rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari alla Via Amendola, 126/b;
E

AFP- Associazione dei Frantoiani di Puglia, in seguito denominato **AFP**, rappresentato dal Presidente Stefano Caroli, domiciliato per la carica in Monopoli (BA), in via Romualdo n 5 ;
in seguito congiuntamente denominate "Parti".

PREMESSO che

- **AFP** raggruppa oltre cento imprese;
- 3. AFP è un'associazione fondata nel 2010 da un gruppo di imprese dei territori vocati italiani della trasformazione olearia, con l'obiettivo di tutelare e difendere gli interessi dell'"azienda frantoio", asse centrale del Made in Italy della filiera dell'olio extra vergine di oliva. L'iniziativa ha contribuito a ridisegnare l'intero comparto oleario italiano assegnando all'impresa frantoio un ruolo centrale nel settore della trasformazione agroalimentare.;
- 4. AFP nasce come associazione imprenditoriale al servizio degli associati, coniugando gli interessi dell'impresa con la tutela dell'ambiente e la difesa del consumatore. Le scelte compiute e i rigorosi interventi a supporto dello sviluppo delle aziende frantoiane hanno prodotto in questi anni un notevole consenso e AFP si è dimostrata essere un interlocutore affidabile delle Istituzioni politiche e scientifiche;
- 5. AFP contribuire, con azioni e misure idonee, alla divulgazione della cultura dell'efficienza energetica dei frantoi, del risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti rinnovabili mediante l'attuazione di un nuovo modello di sviluppo teso a ricercare un connubio armonioso e sostenibile tra territorio, produzione di olio e impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;



Politecnico di Bari

6. AFP intende, altresì, sostenere la formazione di nuove figure professionali specializzate nel settore della produzione olivicola olearia e delle energie rinnovabili da sottoprodotti della filiera olivicola olearia;
 7. che è interesse delle Parti porre le basi per una valutazione condivisa delle interazioni e degli strumenti necessari per favorire e sviluppare utili forme di collegamento tra istruzione e lavoro;
 8. dalla promozione e realizzazione delle iniziative e attività di collaborazione, di cui alla presente Convenzione, non consegue alcun onere di natura economica a carico delle Parti, salvo diversi accordi, di volta in volta deliberati dagli Organi competenti;
 - AFP promuove protocolli d'intesa con enti di ricerca pubblica e privata, nonché con le Università, finalizzati alla realizzazione di progetti di sviluppo e trasferimento tecnologico e definisce e promuove modelli organizzativi innovativi di business di filiera ed ogni altra attività funzionale al potenziamento del sistema produttivo della filiera olivicola olearia e dell'efficienza energetica;
 - AFP ritiene utile mettere a disposizione del Politecnico tutte le proprie esperienze, capacità e competenze per una comune valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio, per la promozione dello sviluppo delle risorse umane e del tessuto imprenditoriale;
1. Il Politecnico ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca d'eccellenza nonché il trasferimento tecnologico ed i servizi connessi al sistema socio-economico del territorio;
 - Il Politecnico intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e diffusione della stessa;
 - gli obiettivi sopra descritti possono realizzarsi attraverso la capacità di fare sistema sul fronte dell'innovazione, della formazione e del sistema socio economico territoriale;
 - il Politecnico ha in corso un processo di potenziamento della collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di sviluppo di interesse comune;
 - il Politecnico intende condividere gli obiettivi espressi da AFP attraverso azioni di networking con Aziende, Università, Centri di Ricerca, Enti Pubblici coinvolti nei settori della filiera olivicola olearia e dell'efficienza energetica;
 - il Politecnico intende condividere scenari di sviluppo con AFP, individuando iniziative comuni per sostenere azioni promozionali a livello regionale, nazionale e internazionale;
 3. il Politecnico intende favorire all'interno del sistema produttivo la collaborazione e lo scambio tecnologico fra imprese e Università.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1 - Finalità della convenzione

- Le Parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di partnership, in cui comunicazione, innovazione e formazione siano strettamente legate al contesto economico e produttivo territoriale, si realizzano le sinergie tra Università e Imprese che consentono di generare eccellenze in aree di sviluppo e innovazione.
- Le Parti ritengono di reciproco interesse avviare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione, ispirandosi ai principi della promozione e valorizzazione della libera iniziativa e della leale sinergia, nel più pieno e completo rispetto delle leggi, al fine di sviluppare e organizzare al meglio le potenzialità del sistema della ricerca e della formazione.
- Le Parti intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di comunicazione, promozione, innovazione e animazione territoriale.
- Dato che l'internazionalizzazione delle attività di comunicazione, animazione e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti europei ed internazionali, rappresenta un'opportunità strategica, le Parti si propongono di individuare azioni comuni per la creazione di network a livello internazionale e per l'organizzazione di eventi istituzionali di promozione a livello locale, anche in collaborazione con altri enti territoriali.
- Le Parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica, formazione e network

Considerate le rispettive aree di attività e competenze, le Parti intendono attuare la collaborazione anche tramite specifici atti e/o accordi attuativi, che costituiranno parte integrante della presente Convenzione e che potranno riguardare, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti ambiti:

- attività di collaborazione scientifica;
- attività di ricerca, consulenza e formazione;
- partecipazione a bandi nazionali/internazionali;
- servizi agli studenti e borse di studio;
- orientamento, stage e tirocini;
- sostegno al processo di internazionalizzazione per le imprese e per il settore della ricerca;
- supporto alla creazione di cluster e aggregazioni di soggetti socio-economici;
- creazione di spin off;
- trasferimento delle conoscenze dal mondo della ricerca a quello produttivo;
- promozione della cultura dell'olio extra vergine di alta qualità ottenuta attraverso un'impiantistica tecnologicamente all'avanguardia;
- promozione della cultura delle fonti rinnovabili, smart land, smart energy e smart community;
- scambio di esperienze e professionalità ai fini della divulgazione scientifica e della formazione manageriale.

2.1 AFP dichiara la propria disponibilità ad offrire supporto al Politecnico per attività quali:

- lo svolgimento di tirocini, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli Studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, eventi di comunicazione;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui il Politecnico e AFP aderiscono;
- organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
- organizzazione di testimonianze ed interventi su argomenti ad hoc da parte di manager e imprenditori dell'AFP;

Le attività di tirocinio verranno regolate con apposite convenzioni redatte ai sensi della legge in vigore.

Articolo 3 – Comitato Guida e Comitato Tecnico

3.1 Con la sottoscrizione della presente convenzione le Parti convengono di costituire un apposito Comitato Guida, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della presente convenzione, composto dal Rettore del Politecnico e dal prof. Riccardo AMIRANTE, delegato all'Ascolto delle Parti Interessate, e dal Presidente della AFP ed un suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali, identificare i responsabili delle aree di riferimento e supervisionare l'andamento della partnership.

3.2 Al fine di realizzare e coordinare le attività da intraprendersi nell'ambito della presente convenzione, il Comitato Guida potrà individuare un apposito Comitato Tecnico composto da massimo 4 rappresentanti di ciascuna delle due Parti. Il Comitato Tecnico avrà il compito di definire le linee di indirizzo specifiche per ciascuna linea progettuale, monitorarne i processi esecutivi attuati nell'ambito della presente convenzione e verificarne i tempi nel rispetto di quanto stabilito dai diversi progetti e dal Comitato Guida.

3.3 Costi e spese per l'attività dei membri del Comitato Tecnico potranno eventualmente essere coperte da contributi e finanziamenti pubblici o privati.

Le riunioni del Comitato Tecnico potranno svolgersi presso il Politecnico o presso la sede del Politecnico o di aziende associate a AFP a seconda delle esigenze progettuali e delle attività connesse.

Articolo 4 – Durata e rinnovo

La presente convenzione ha la durata di n. 3 anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tacitamente. L'eventuale disdetta di una delle Parti dovrà essere comunicata all'altra Parte con un preavviso di tre mesi.

Articolo 5 – Trattamento dei dati

5.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

5.2 Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

5.3 Il Politecnico autorizza AFP a rendere noto, sul proprio sito istituzionale, la partnership oggetto della presente convenzione ed a pubblicare sul medesimo sito, salvo diversa comunicazione, notizie riguardanti le attività progettuali comuni. Ciascuna comunicazione sarà approvata preventivamente dal Comitato Guida.

5.4 AFP autorizza il Politecnico a rendere noto, sul proprio sito istituzionale, la partnership oggetto della presente convenzione ed a pubblicare sul medesimo sito, salvo diversa comunicazione, notizie riguardanti le iniziative scaturenti dalla presente convenzione. Ciascuna comunicazione sarà approvata preventivamente dal Comitato Guida.

Articolo 6 – Controversie

6.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

6.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di Bari quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Articolo 7 – Registrazione e spese

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle parti in misura paritaria

Articolo 8 – Disposizioni finali

8.1 Modifiche

Nessuna modifica o emendamento della presente convenzione può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto da un rappresentante autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento della presente convenzione.

8.2 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente la presente convenzione dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi:

Per AFP

Presidente Stefano Caroli

Via Romualdo 5 – 70043 Monopoli (BA) - Italia

Tel: +39335421866

Mail: presidenza@puglia.associazionefrantoiani.it

Per il Politecnico

Magnifico Rettore del Politecnico di Bari

Via Amendola 126/B - 70125 Bari Italia

Tel. +390805962508

Mail: segreteriarettore@poliba.it

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

Articolo 9 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.



PER IL POLITECNICO DI BARI
IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

PER ASSOCIAZIONE
DEI FRANTOIANI DI PUGLIA
IL PRESIDENTE
Stefano Caroli

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e l'AFP – Associazione dei Frantoiani di Puglia;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e l'AFP – Associazione dei Frantoiani di Puglia;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci null'altro da discutere il Presidente alle ore 20.10 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

**Il Segretario verbalizzante
Dott. Crescenzo Antonio Marino**

